



**ELEZIONI  
AMMINISTRATIVE  
8-9 GIUGNO 2024**

# **IL PROGRAMMA DI**





## SOMMARIO

### Introduzione: Progetto Comune

- 1. Progetto Snam di ricollocazione nell'Alto Tirreno della Fsrù Golar Tundra e del nuovo collegamento alla rete nazionale di trasporto del gas naturale (rigassificatore) 6**
  
- 2. Organizzazione e gestione dei servizi strutturali dell'ente comunale e delle sue società partecipate 8**
  - Gestione risorse finanziarie
  - Gestione tributi
  - Patrimonio
  - Società partecipate
  - Commercio
  - Farmacia comunale
  - Personale
  - Servizi istituzionali
  - Trasparenza e accesso agli atti amministrativi
  - Informatica e digitalizzazione
  - Comitati di Frazione e Borgata
  - Sicurezza del cittadino
  
- 3. Programmazione economica, pianificazione territoriale, ambientale, opere pubbliche e trasporto 15**
  - Inquadramento situazione economica globale
  - Progetto Comune per uno sviluppo economico sostenibile
  - Sviluppo economico della Piana
  - Sviluppo economico entroterra
  - Agricoltura
  - Patrimonio forestale
  - Turismo
  - Parco di San Pietro in Carpignano
  - Promozione del territorio
  - Urbanistica
  - Opere pubbliche
  - Ambiente
  - Ciclo integrato dei rifiuti
  - Ciclo integrato delle acque
  - Trasporto pubblico



<b>4. Progetto Comune per la sicurezza del territorio</b>	<b>34</b>
• Protezione Civile	
<b>5. Progetto Comune per la sostenibilità sociale</b>	<b>36</b>
• Servizi socio–sanitari e di sostegno alle famiglie	
• Anziani, fasce deboli, diversamente abili	
• Diritti dell'infanzia e politiche giovanili	
• Politiche della casa	
<b>6. Progetto Comune per l'associazionismo e la cultura</b>	<b>39</b>
• Associazionismo	
• Cultura, biblioteca e gemellaggi	
<b>7. Progetto Comune per la scuola e l'istruzione</b>	<b>42</b>
<b>8. Progetto Comune per le pari opportunità</b>	<b>43</b>
<b>9. Progetto Comune per lo sport</b>	<b>44</b>



## INTRODUZIONE: “PROGETTO COMUNE”

**Progetto Comune è un percorso civico amministrativo di cittadinanza attiva partito nel 2014 e riorganizzato nel presente per continuare e portare a termine il lavoro avviato.**

“Progetto Comune” è il nome della nostra Lista, nata in occasione delle elezioni Comunali di Quiliano per il mandato amministrativo 2014/2019 e voluta direttamente da cittadini di Valleggia, Quiliano, Cadibona, Montagna, Roviasca e frazioni minori.

Progetto Comune ha lavorato con funzioni e responsabilità diverse (2014-2019 minoranza consiliare e 2019-2024 maggioranza consiliare e governo della comunità) e si è sviluppato, per i 10 anni di mandato amministrativo, attraverso un elemento di forte coesione intorno ai contenuti del Programma Elettorale.

Nel corso dei due mandati, il Gruppo Allargato composto da cittadini e cittadine, con le proprie storie e le proprie esperienze, è stato lontano da pressioni di parte, ha avuto come unico collante un comune spirito civico d’aggregazione e non ci sono mai state dimissioni e/o problemi nei Gruppi Consiliari e, negli anni di Governo, tra Assessori e Sindaco.

Per tutto il mandato amministrativo, il Gruppo Consiliare “Progetto Comune” ha avuto come unico riferimento i cittadini componenti il Gruppo Allargato, con i quali ha condiviso tutte le posizioni assunte in Consiglio Comunale nel governo della comunità.

Oggi a questi cittadini se ne sono amalgamati altri, costituendo un nuovo e rinnovato insieme di persone chiamato Gruppo Allargato “Progetto Comune 2024-2029”, impegnato per tutto il prossimo mandato amministrativo.

Appare evidente come il nostro non sia un “Comitato Elettorale” nato in vista delle prossime elezioni amministrative, ma un gruppo rinnovato, strutturato e organizzato, che vuole portare avanti un percorso civico/amministrativo di governo della nostra comunità, per continuare un progetto di cittadinanza attiva.

Cinque anni di mandato non sono mai uguali a quelli precedenti, ma nessuno avrebbe mai pensato di dover vivere un periodo che ha avuto caratteristiche uniche e irripetibili, non solo per la nostra Comunità ma anche per la storia recente del nostro Paese: due alluvioni, la pandemia da Covid, le ricadute economico/finanziarie del conflitto bellico internazionale tra Federazione Russa e Ucraina, la Peste Suina e ora il Rigassificatore imposto dalla Snam e dal Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti.

Sono stati cinque anni complessi e pieni di responsabilità, che abbiamo vissuto con determinazione, trasparenza, presenza, certezza amministrativa e concretezza nei risultati.

In questo difficile contesto abbiamo dovuto fare delle scelte partendo da alcuni pilastri: attenta programmazione, bilancio sano, erogazione dei servizi commisurati alla reale potenzialità finanziaria e organizzativa del nostro Ente, recupero di finanziamenti.

È stato e continua ad essere un nostro obiettivo quello di riconoscere il passato, gestire il presente, ma guardare anche al futuro con iniziative che valorizzino la tradizione, l’innovazione e il buon vivere della nostra comunità attraverso un’attenzione particolare ai temi sociali, alle persone più in



difficoltà, alla crescita culturale, alle tematiche scolastiche, allo sviluppo economico sostenibile con specifica cura ai temi ambientali. Il futuro, appunto.

Prima di prendere la decisione di un'eventuale ricandidatura, ci siamo confrontati con il nuovo Gruppo Allargato di cittadini di "Progetto Comune". Le considerazioni fatte insieme e il loro supporto ci hanno convinto a rimetterci in gioco, al servizio della nostra comunità e del nostro territorio per i prossimi cinque anni, anche per consentirci di continuare e portare a compimento i programmi e i lavori avviati, con competenza, consapevolezza e responsabilità.

Abbiamo costruito un Progetto di Governo fatto di contenuti amministrativi ben definiti e condivisi. Ci presenteremo con lo stesso simbolo e con lo stesso modello organizzativo che in questi anni hanno garantito compattezza, autonomia decisionale, continuità, serietà amministrativa e buon governo della nostra comunità.

**La vita amministrativa è per noi una passione. Sentiamo di poter dare ancora molto alla nostra comunità.**

I progetti da realizzare sono ancora tanti ma, se cittadini ci riterranno di nuovo all'altezza, saremo pronti a dedicarci a questa nuova sfida.



# 1. PROGETTO SNAM DI RICOLLOCAZIONE NELL'ALTO TIRRENO DELLA FSRU GOLAR TUNDRA E DEL NUOVO COLLEGAMENTO ALLA RETE NAZIONALE DI TRASPORTO DEL GAS NATURALE (RIGASSIFICATORE)

Come amministrazione comunale abbiamo assunto, fin dal principio, una chiara posizione. Abbiamo organizzato un'assemblea pubblica ed è stata espressa totale contrarietà all'intervento in questione formalizzata con le relative deliberazioni dal Consiglio Comunale e dalla Giunta Comunale sia per quanto concerne il procedimento di approvazione sia in ordine alla procedura di VIA (Valutazione di impatto ambientale) aperta presso il Ministero dell'Ambiente.

Una scelta, questa, sostenuta fino alla fine del mandato amministrativo 2019 -2024 e determinata dalla verifica puntuale della assoluta e totale incongruità del progetto che non risponde in alcun modo alla vocazione dei territori di Quiliano in cui sono state previste l'installazione della tubazione e soprattutto la creazione dell'impianto PDE prima in una area agricola e ora in una area prevista dal Piano Urbanistico Comunale come area di interesse e insediamento Turistico.

Riteniamo che l'iniziativa assunta da SNAM con il supporto della Struttura commissariale presso la Regione Liguria sia assolutamente inaccettabile e per nulla condivisibile sia nei contenuti (in quanto contrastante con le linee progettuali con il governo della comunità) sia nel metodo, in quanto non preventivamente oggetto di confronto con le Amministrazioni comunali, con i territori e con le comunità locali.

L'azione, assunta con senso di responsabilità istituzionale dal Sindaco (in prima persona) e dall'Amministrazione Comunale, ha rappresentato il primo segnale di una progressiva opposizione contro questo intervento scellerato e inaccettabile ed è andata ad estendersi a tutto il Consiglio Comunale e ai Comuni limitrofi, creando così una rete di coordinamento macro-territoriale.

Ribadiamo l'importanza di tenere il territorio compatto nella valutazione di un progetto che riguardi sia la parte a mare sia la parte a terra e altresì riteniamo necessario che il coordinamento fra Comuni resti aperto e prosegua durante tutto l'iter procedurale.

Nel proseguo dell'iter amministrativo della V.I.A. abbiamo preso atto con rammarico di come il Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica non abbia accolto le richieste pervenute dai Comuni di disporre l'archiviazione del procedimento di VIA, invitando la Proponente a presentare una nuova istanza per l'avvio di un nuovo procedimento, posto che i termine fissati sono insufficienti per esaminare con la necessaria e dovuta attenzione tutte le numerosissime e sostanziali modifiche apportate al progetto originario. Altresì, si prende atto che lo stesso Ministero non abbia accolto la richiesta di una proroga più congrua per esame della documentazione.

Il Comune di Quiliano, nel prosieguo dell'iter procedurale amministrativo, ha assunto un atto di indirizzo del Consiglio Comunale (con il quale esprime in finale un motivato dissenso alla decisione politica di ricollocare la nave rigassificatrice nell'area marina di Savona-Vado) e un successivo atto della Giunta Comunale che, considerando la mole di documentazione da esaminare e l'insufficienza dei termini "aggiuntivi", prende atto e approva le prime osservazioni di carattere generale inerenti le criticità sommariamente riscontrate in relazione alle nuove scelte progettuali, con ogni più ampia riserva, per un principio di massima precauzione, di integrare le medesime in base agli approfondimenti che saranno svolti in seguito.



L'impegno nel prossimo mandato amministrativo è quello di garantire continuità alla posizione assunta dal Sindaco con grande chiarezza, responsabilità e determinazione.

**Ribadiamo la contrarietà all'approvazione del progetto di ricollocamento nei pressi del porto di Savona – Vado Ligure del rigassificatore FSRU e di realizzazione del PDE sul territorio del Comune di Quiliano, anche in riferimento alla nuova progettazione.**



## 2. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI STRUTTURALI DELL'ENTE COMUNALE E DELLE SUE SOCIETÀ PARTECIPATE

### Gestione risorse finanziarie

Appare chiaro come il bilancio sia materia estremamente complessa: la gestione dello stesso richiede conoscenze tecnico-normative, responsabilità amministrativa, prudenza e rispetto dei principi fondamentali della programmazione di mandato e annuale. Riteniamo doveroso, a tal proposito, sottolineare che il precedente mandato amministrativo si è concluso con un bilancio sano e in attivo, nel pieno rispetto delle norme vigenti.

Aggiungiamo che l'importante lavoro finalizzato ad ottenere finanziamenti di opere pubbliche con fondi regionali, dello Stato, del GSE e dell'Unione Europea attraverso il PNRR, effettuato in modo sensibile attraverso un'azione sinergica tra gli Assessorati e gli uffici comunali, deve continuare.

Inoltre dovranno essere rispettati i tempi di pagamento, al fine di evitare accantonamenti che andrebbero a gravare sul bilancio e dovranno essere costantemente monitorati i rimborsi da parte della Regione Liguria dei fondi anticipati dal Comune a fronte dei lavori di messa in sicurezza del territorio, in conseguenza delle alluvioni 2019 e 2021.

È necessario che il legislatore nazionale riveda l'attuazione dei principi indicati nel nuovo ordinamento contabile, e in particolare del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (F.C.D.E.).

Appare evidente che il nostro impegno continuerà ad essere rivolto alla tutela della comunità e alla costante considerazione dei costi a carico dei nostri concittadini.

### Gestione tributi

È doveroso ricordare che ogni pubblica amministrazione locale ha il compito di intervenire per il recupero delle tasse e tributi dovuti e non riscossi, anche per incentivare maggiormente il concetto di solidarietà della comunità alla gestione della *cosa pubblica*, prevenendo ed evitando rischi di aumento di aliquote e tasse.

Il servizio tributi è stato adeguatamente rilanciato, anche attraverso un'intensa fase di informatizzazione delle pratiche a mezzo di nuovi pacchetti applicativi (in precedenza, le procedure erano basate su documenti cartacei e con software obsoleti). In una prima fase è stato rimodulato l'intero centro di costo attinente alla TARI, seguendo gli sviluppi normativi conseguenti all'emergenza pandemica e sfruttando gli spazi operativi consentiti dal legislatore, anche andando oltre gli spazi risicati concessi in precedenza da ARERA. Per ciò che appunto concerne TARI, ci impegneremo a far sì che il passaggio dalla gestione comunale alla gestione in ambito sia continuamente attenzionato per evitare aumenti dei costi. Terminato il periodo transitorio, l'intera gestione della TARI passerà completamente all'Ambito, il quale non potrà venire a conoscenza delle situazioni di difficoltà delle famiglie che il Comune ha sempre provveduto a sostenere.

Per quanto riguarda le posizioni debitorie più rilevanti, proseguiremo nell'azione mirata al recupero puntuale di quanto dovuto.



## Patrimonio

Riteniamo necessario proseguire nell'attività di monitoraggio dei contratti in essere, con attenzione e cura rivolta al patrimonio comunale.

Nel mandato amministrativo concluso sono state fatte scelte patrimoniali importanti e strategiche per la nostra comunità:

- **Locali “ex Aurora”**

Il più importante investimento effettuato nel corso del precedente mandato amministrativo è stato quello dell'acquisizione dell'ex sede della S.M.S. “Aurora” a seguito della partecipazione all'asta giudiziaria (importante sottolineare che l'immobile è stato acquisito al costo estremamente vantaggioso). Tale investimento si configura come una scelta strategica di prospettiva per la comunità di Valleggia: è bene ricordare che il Comune di Quiliano in Valleggia, prima di tale acquisizione, disponeva solo di una piccola proprietà in Via Diaz, adibita a sala di ricevimenti del pubblico e sala di utilizzo per corsi ed eventi.

Come primo utilizzo è previsto il trasferimento di una parte delle classi della Scuola primaria statale “Peressi” di Valleggia (interessata da lavori di adeguamento strutturale e di risparmio energetico) a partire dall'anno scolastico 2024/2025.

Nel programma amministrativo di mandato si prevede l'organizzazione di servizi pubblici rivolti alla cittadinanza gestiti direttamente dal Comune, da Associazioni o da soggetti privati in convenzione.

- **Locali ex Club Sportivi Quilianesi**

La riqualificazione della ex sede dei “Club Sportivi Quilianesi” si configura come un altro intervento significativo sviluppato nel corso del quinquennio. Attualmente, a seguito dell'ottenimento della nuova operatività, la struttura ospita tre classi della Scuola primaria statale “Don Peluffo”: al termine dell'anno scolastico 2024, l'immobile sarà a piena disposizione della comunità e delle scelte strategiche della nuova amministrazione. Scelte, queste, necessariamente collegate al programma amministrativo di mandato e di organizzazione dei servizi pubblici rivolti alla cittadinanza e organizzati direttamente da Comune, Associazioni o soggetti privati in convenzione.

- **Villa Maria**

A seguito della conclusione dei lavori di restauro e della riapertura, Villa Maria riprenderà la sua funzione pubblica in gestione al Comune, come polo istituzionale e centro catalizzatore di iniziative culturali ed eventi aperti alla cittadinanza e ai turisti. Sarà quindi predisposto un Regolamento per l'utilizzo da parte di privati e/o associazioni per eventi aperti al pubblico.



## Società partecipate

Nel prossimo mandato amministrativo la gestione delle tematiche del ciclo integrato dei rifiuti e del ciclo integrato delle acque assumerà sempre più una dimensione gestionale comprensoriale di *Ambito vasto* e sarà necessario un grande cambiamento nei confronti dell'organizzazione dei Comuni e dei servizi resi alle comunità e agli utenti interessati. Strategicamente, per un'efficace gestione amministrativa e di rappresentanza che tuteli gli interessi del nostro Comune, la linea d'indirizzo è quella di individuare, a supporto del Sindaco, un Assessore che in modo specifico possa seguire il tema delle Società partecipate e delle politiche d'Ambito.

## Commercio

La realizzazione senza una programmazione di diversi centri commerciali nel raggio di pochi chilometri, ha avuto come conseguenza la crisi dei singoli esercizi commerciali diffusi su tutto il territorio comunale.

L'esperienza della pandemia ha evidenziato l'importanza degli esercizi commerciali di prossimità, che devono essere sostenuti in quanto presidi sul territorio e aiuto per la popolazione più anziana. La stessa esperienza pandemica ha evidenziato la forte azione amministrativa della precedente amministrazione svolta a sostegno del mondo del commercio: ampia riduzione della TARI e gestione dei *buoni spesa* esclusivamente sul territorio comunale.

L'obiettivo è quello di proseguire il rapporto tra Amministrazione e commercianti, promuovendo in modo organizzato tutte le iniziative che si intendono sviluppare sul territorio e impegnarsi ad un confronto partecipativo con i commercianti mediante incontri trimestrali.

Esperienze positive di aggregazione come il CIV di Valleggia, esempio di crescita sociale ed economica, vanno senza dubbio favorite.

Per quanto riguarda Valleggia, la nuova funzionalità che verrà data all'ex S.M.S. Aurora a seguito dell'acquisto di cui sopra, darà una duplice possibilità: avere maggior circolazione di persone, con beneficio per le attività commerciali, e creare una rete di servizi e opportunità pubbliche/private da mettere a sistema con ricadute positive sulle attività commerciali.

Il PEBA e il PAO sono strumenti a disposizione dell'Amministrazione Comunale, volti a evidenziare tutte le criticità presenti sul territorio, sia per l'abbattimento delle barriere, sia per l'abbellimento delle strade comunali e a fornire indicazioni a livello economico per la realizzazione delle opere stesse. Con il rientro nella cassa comunale delle risorse anticipate per le opere di somma urgenza l'Ente avrà a disposizione maggiori fondi per il miglioramento del decoro urbano. È evidente che i primi interventi interesseranno le zone centrali dove sono situate le attività commerciali.

Per quanto riguarda la Tari è ormai noto che, in prospettiva, la stessa non sarà più gestita a livello comunale bensì dall'Ambito Gestore Unico Provinciale, attraverso un nuovo soggetto gestore d'Ambito SAT. Così come ora, ci impegneremo a intraprendere iniziative atte ad evitare innalzamenti ingiustificati della Tassa Rifiuti e, come rappresentanti di Comune di Quiliano, socio fondatore di SAT e socio azionista, a monitorare costantemente l'andamento gestionale della Società.

Verranno valutate, nel nuovo contesto normativo e convenzionale, le possibili iniziative per individuare eventuali criteri di riduzione a favore delle attività storiche situate nel territorio e regolarmente iscritte nell'Albo delle attività storiche, già istituito.



Con lo spirito di mantenere un tessuto commerciale economico vivo, per quanto riguarda i locali ad uso commerciale non utilizzati da oltre 3 anni si propone di verificare la possibilità di realizzare uno studio di fattibilità finalizzato a un diverso uso, attraverso una perimetrazione delle aree e individuando una zona ad alto interesse commerciale e una zona a minor interesse commerciale, con l'attuazione di modalità diverse di utilizzo dei cambi d'uso.

Continuerà la collaborazione con i commercianti per quanto riguarda l'organizzazione degli eventi storici e ormai consolidati, pensando anche a una nuova programmazione che possa coniugare passato e futuro, sempre nell'interesse del nostro territorio e dei nostri concittadini.

Con la scadenza degli impegni precedentemente assunti, in merito all'affidamento delle aree mercatali dovrà essere avviata un'approfondita riflessione sulla situazione del mercato degli ambulanti così come oggi organizzato con modalità alternata tra Valleggia e Quiliano.

### Farmacia comunale

La farmacia di Quiliano è ormai una delle poche gestite a livello comunale. Riteniamo che questa debba continuare la propria attività in sinergia di orario con le altre farmacie private del territorio, secondo il calendario stabilito dalla ASL 2 Savonese, garantendo lo svolgimento di servizi essenziali, alcuni già attivati e altri da attivare, con la compatibilità delle risorse umane e le regole di gestione del personale stesso. Lo stesso sportello CUP in questi anni ha ottenuto un ottimo riscontro da parte della cittadinanza. La Farmacia ha anche aderito ad alcuni servizi in collaborazione con l'ASL 2 Savonese, tra cui l'apertura del Fascicolo Sanitario Elettronico, l'aderenza alle terapie farmacologiche in diabete e il supporto nella gestione delle analisi di prima istanza. Nei prossimi anni sempre maggiori saranno i servizi che la ASL delegherà alle farmacie.

### Personale

Nel corso del precedente mandato, grande attenzione è stata prestata al personale dipendente.

Si evidenzia che, nel rispetto di quanto indicato dalla normativa vigente, sono state mantenute le attività svolte in modalità *smart-working* per il personale dipendente, entro i limiti indicati dal legislatore, garantendo lo svolgimento delle attività lavorative in presenza e in diretto contatto con i cittadini.

La sottoscrizione del contratto collettivo integrativo decentrato avvenuta il 20 dicembre 2023 comprende, tra i vari impegni in capo al Comune, anche l'adozione del regolamento di disciplina del lavoro agile, che continueremo ad applicare. Riteniamo fondamentale continuare a garantire il benessere organizzativo del personale dipendente, purché venga garantita la piena operatività della macrostruttura comunale per l'erogazione dei servizi e delle attività alla popolazione e all'utenza.

Proseguiranno altresì la valorizzazione delle risorse interne, creando opportunità di crescita professionale, e l'informatizzazione di tutti gli uffici.

### Servizi istituzionali

Proseguirà l'esperienza della promozione del territorio tramite la realizzazione di una piattaforma internet informativa e di coinvolgimento della comunità locale e delle diverse attività presenti, siano esse commerciali, associative, sportive, attraverso un bando di promozione sociale.



Anche nel corso di questo mandato amministrativo, il Sindaco non utilizzerà la figura dell'addetto stampa o dello staff del Sindaco come promozione della sua immagine e comunicazione.

Continuerà, tramite l'utilizzo della rete, la valorizzazione dell'immagine del nostro territorio, della comunità e delle attività a vario titolo presenti.

Proseguirà inoltre la collaborazione con Genova Film Commission.

Verrà poi seguita con attenzione la pratica amministrativa finalizzata all'ottenimento, a favore della Città di Quiliano, della medaglia al valor militare per il ruolo svolto nel corso della Resistenza (la suddetta pratica è tuttora all'esame della commissione tecnica nominata dal Presidente della Repubblica, su proposta del Ministero della Difesa: l'istruttoria è ad oggi in corso)

Nel precedente mandato amministrativo è stata predisposta interamente a cura degli uffici comunali e con il supporto di alcuni fotografi volontari, la guida illustrativa culturale "Quiliano – una Città da scoprire". Prima pubblicazione libraria di presentazione di Quiliano e della sua offerta territoriale globale, l'opera è stata messa in vendita nelle librerie, nelle edicole, ed esposta nelle ultime edizioni del Salone del Libro di Torino (a cura della casa editrice che ha curato la pubblicazione). Nel prossimo mandato amministrativo, dopo le opportune modifiche e integrazioni, si prevede una sua ristampa.

Saranno inoltre valorizzate le "Ville Storiche" presenti sul territorio, al fine di creare, in collaborazione con i proprietari, un centro di interessi che preveda la costruzione di un itinerario avente per oggetto le stesse, con la pubblicazione di una guida ad hoc.

Continuerà l'organizzazione dell'attività convegnistica su tematiche di interesse pubblico per la comunità e si seguirà il progetto DE.CO. con mantenimento delle denominazioni ad oggi presenti e la verifica di possibile inserimento di altre denominazioni.

Proseguirà lo sviluppo dell'importante progetto "TIC" (Twinning in Community) finanziato dall'Unione Europea e condiviso tra i Comuni di Quiliano e Ajdovscina (Slovenia), vincitori del bando UE CERV-Town Twinning, per la valorizzazione delle esperienze maturate a partire dagli anni '70 nei patti di amicizia e nelle iniziative di gemellaggio.

### **Trasparenza e accesso agli atti amministrativi**

Si darà seguito all'attività avviata dall'Amministrazione Comunale uscente in merito a garanzia e trasparenza degli atti amministrativi e diritto di accesso garantito a tutti i Consiglieri comunali in forma telematica (sostitutiva di quella cartacea) seguendo le indicazioni fornite dal Codice dell'Amministrazione Digitale. Prevediamo inoltre il costante aggiornamento dei regolamenti comunali, al fine di garantire criteri certi e inequivocabili per l'accesso ai contributi e ai servizi forniti dall'Ente.



Permanerà la gestione efficace di:

- sito web istituzionale del Comune di Quiliano: comprensivo delle varie funzioni fra le quali la prenotazione online di appuntamenti oppure di fissazione data per il rilascio della nuova carta di identità ai cittadini residenti e il rilascio di certificati anagrafici
- sito web turistico: finalizzato a fornire una rinnovata e aggiornata immagine di Quiliano, del suo territorio, della sua offerta globale e molteplice, nonché delle sue potenzialità sulle quali abbiamo lavorato fortemente affinché fossero visibili e tangibili in ambito locale, provinciale, regionale e nazionale anche attraverso l'utilizzo della rete, come evidenziato dai dati a disposizione.

### Informatica e digitalizzazione ente

Ci impegneremo a proseguire il percorso di potenziamento dei servizi informatici e di totale digitalizzazione di tutte le attività gestionali comunali, con la necessaria previsione di aggiornamenti e potenziamenti. Tale intervento fa parte delle azioni adottate per portare il Comune verso una dimensione coerente con l'**Agenda 2030**, la digitalizzazione dei servizi e la razionalizzazione degli accessi ai servizi civici in una logica funzionale di migliore organizzazione del lavoro attraverso un qualificato aggiornamento e utilizzo dello sportello telematico e uno sviluppo gestionale che deve vedere coinvolti tutti gli uffici e servizi comunali. Queste importanti innovazioni si devono diffondere ai cittadini, anche attraverso un servizio di orientamento dedicato a chi è più in difficoltà con l'utilizzo degli strumenti informatici.

### Comitati di Frazione e Borgata

I Comitati di Frazione e i Comitati di Borgata devono essere uno strumento autonomo che rappresenta il gruppo cittadini e si confronta con il Consiglio Comunale. Di conseguenza, continueremo a garantire un supporto all'attività dei suddetti Comitati sia da parte degli Uffici comunali che da parte dell'Amministrazione, per il mantenimento del rapporto e del raffronto con le diverse attività e problematiche poste in rappresentanza delle diverse istanze di cittadinanza. Questo sempre nella specifica autonomia e indipendenza dei rispettivi Comitati di Borgata e Frazione. Con questi indirizzi e con questo spirito intendiamo confermare lo strumento Istituzionale dei Comitati di Frazione e Borgata.

### Sicurezza del cittadino

Il termine "sicurezza" inteso come tutela dei cittadini o di un territorio è associato ad aggettivi che hanno dato luogo ad una varietà di declinazioni e sfumature diverse: "sicurezza pubblica" e "sicurezza integrata" sono solo alcune delle più comuni. Con il concetto di *sicurezza pubblica* si evidenzia il complesso di attività e di compiti attribuiti allo Stato, a livello centrale e locale, alle strutture e alle Forze dell'ordine preposte alla tutela dell'ordine pubblico e incolumità dei cittadini, alla tutela della proprietà, al controllo e all'osservanza delle leggi e dei regolamenti. In questo contesto assume un ruolo importante l'applicazione delle Linee Generali delle forme di collaborazione tra Forze di Polizia Nazionali e Polizia Locale in settori specifici. I settori di intervento prioritari indicati sono prevalentemente: lo scambio informativo tra polizia Locale e Forze di polizia per tutti gli aspetti di interesse, l'interconnessione, a livello territoriale, delle sale



operative della polizia locale con quelle delle Forze di Polizia, la regolamentazione dell'utilizzo in comune dei sistemi di sicurezza tecnologica finalizzati al controllo del territorio (mappatura e valutazione delle Prefetture dei sistemi di videosorveglianza esistenti o di futura installazione da parte dei Comuni).

Altro aspetto è il tema della "sicurezza integrata". Il termine *sicurezza integrata* pone l'accento sulla collaborazione non solo degli organi di Polizia, ma anche nelle diverse comunità dell'azione integrata tra i settori che concorrono, nel limite delle possibilità e ciascuno secondo le proprie competenze, ad attuare un sistema unitario e integrato di sicurezza per il benessere delle comunità territoriali.

Consapevoli di quanto sopra evidenziato e della delicata gestione della problematica, innanzitutto confermiamo l'indirizzo, compatibilmente con le condizioni organizzative della dotazione del personale della Polizia Locale, di prevedere la presenza del personale di Polizia Locale dal lunedì alla domenica comprese le festività con orari da definirsi.

Nel mandato amministrativo che va a chiudersi, il Comune di Quiliano, nella necessità di consolidare le proprie attività nel settore del monitoraggio e controllo del territorio, si è dotato di un sistema elettronico di tipo avanzato e completo, adeguando ed ampliando l'esistente impianto non più performante introducendo i nuovi siti e sostituendo gli apparati ormai obsoleti e non più in grado di supportare i flussi dati necessari al perfetto funzionamento dell'intero sistema di Telecamere Lettura targa a doppia corsia, per un totale di 20 telecamere. Attualmente la sala apparati, di proprietà comunale, è presente all'interno del Palazzo Comunale presso gli spazi utilizzati dalla Polizia Locale. Le modalità di gestione della videosorveglianza sono dettate dalle norme nazionali e dai conseguenti Regolamenti Comunali.

Altro aspetto da evidenziare è quello dei Patti per la sicurezza urbana sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco, nel rispetto di linee guida adottate, su proposta del Ministro dell'interno, con accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Città e autonomie locali. Confermiamo l'indirizzo di continuare a sottoscrivere con la Prefettura i Patti per la sicurezza urbana funzionali anche al progetto di ampliamento della rete di video sorveglianza, predisposto e presentato per l'anno corrente. Confermiamo la volontà di procedere ad un ampliamento della rete di videosorveglianza. Altresì si intende confermare e se necessario integrare l'azione preventiva sul territorio in collaborazione con Associazioni di categoria, sportive ed imprenditoriali.

Con la progressiva disponibilità delle risorse disponibili, ci impegniamo ad intervenire con azioni atte a ridurre rischi legati all'alta velocità con la conseguente sicurezza dei cittadini e della riduzione dei sinistri stradali. Si prevedono interventi da realizzarsi non solo nelle strade principali, ma anche su tratti più cittadini di Valleggia e Quiliano e su viabilità anche di carattere frazionale. Si interverrà non solo sulla segnaletica orizzontale e verticale, ma anche attraverso la realizzazione di passaggi pedonali rialzati, ecc.



### 3. PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AMBIENTALE, OPERE PUBBLICHE E TRASPORTO

#### Inquadramento situazione economica e globale

Secondo i dati economici pubblicati dalla Banca Mondiale, la ripresa è prevista in un futuro più lontano rispetto a quanto previsto. La crisi economica iniziata nel 2020 con la pandemia di COVID-19 sta ancora continuando grazie all'instabilità geopolitica e non finirà nel breve periodo rimarcando uno scenario economico complessivo più debole.

Quindi, sempre secondo le stime della Banca Mondiale, è prevedibile uno scenario di forte debolezza economica considerando le guerre in Medio Oriente, la guerra in Ucraina, la frammentazione dei mercati e delle produzioni.

Appaiono sempre più evidenti la contrazione degli investimenti, il rallentamento demografico ed il minore impatto delle nuove tecnologie sulla produttività.

In questo contesto economico, sociale e finanziario si chiude l'esperienza amministrativa 2019-2024 e si apre quella 2024-2029. In modo realistico e responsabile deve essere impostato il programma di sviluppo economico per il prossimo mandato continuando l'azione amministrativa avviata per lo sviluppo economico comprensoriale e polisettoriale che devono essere sostenibili e confacenti alla sfera locale.

#### Progetto Comune per uno sviluppo economico sostenibile

Il territorio del Comune di Quiliano è coinvolto da due diversi modelli di sviluppo economico che devono avere pari dignità e sostenibilità ambientale:

- il territorio costiero della Piana: un sistema misto produttivo incentrato sulla funzione portuale, sulle sue infrastrutture, sulla viabilità ed il sistema logistico e sulla retro-portualità. In questo sistema devono coesistere piccole attività industriali, logistica leggera, servizi ed una agricoltura intensiva. Come deve essere rispettata e riqualificata la funzione residenziale esistente nei centri di Valleggia e di Quiliano.
- il territorio collinare: è inserito pienamente nelle fasce collinari del comprensorio savonese confinando ed integrandosi con i comprensori del Finalese e della Val Bormida. La realtà dei nostri centri frazionali più estesi (Cadibona, Montagna e Roviasca) con quelli minori pone l'esigenza di difendere il tessuto delle microaziende agricole, artigianali e commerciali sviluppando il più possibile un tessuto di ospitalità turistica e ricettività diffusa che parta e si innervi attraverso l'ampia rete sentieristica esistente e con l'Alta Via dei Monti Liguri, puntando a mantenere vivo il popolamento residenziale delle aree del profondo entroterra.



## Sviluppo economico della piana

Il territorio del Comune di Quiliano incuneato tra i Comuni di Savona e Vado ligure è strettamente integrato per funzioni ed attività. Diverse aree sono presenti nell'ambito del "Progetto di riconversione e riqualificazione industriale" relativo al quadro di area di Crisi Complessa per la Provincia di Savona, che riconosce al Comune di Quiliano un ruolo centrale. Tali aree sono servite dalle infrastrutture logistiche che si snodano sul territorio: la strada di scorrimento veloce Savona-Quiliano-Vado Ligure, l'autostrada Genova-Ventimiglia e la Torino-Savona, nonché dalla linea ferroviaria Genova – Ventimiglia, che attraversa l'intero territorio comunale. È evidente come in questo comparto debba essere garantita una visione economica di tipo polifunzionale. Anche grazie a questa visione il Comune di Quiliano ha assunto per la prima volta un ruolo nel sistema portuale, partecipando attivamente al documento di pianificazione strategica definito dall'Authority stessa.

È una conquista importante ottenuta durante il nostro mandato amministrativo. Per la prima volta, dopo tanti anni di esclusione, il Comune di Quiliano è entrato a far parte dei progetti portuali savonesi, aprendo una nuova stagione con l'autorità di sistema "Ports of Genoa".

Tema questo importante e delicato che richiede una continuità amministrativa, con un atteggiamento equilibrato, serio e responsabile. La gestione della piattaforma portuale richiede la disponibilità di aree retroportuali da utilizzare e/o da riconvertire. Richiede altresì la presenza di adeguate infrastrutture, sostenibili con la residenzialità. Per la prima volta, il Comune di Quiliano, potrà essere partecipe e protagonista in merito alle scelte sulle politiche portuali e retroportuali.

Per questi obiettivi è necessario continuare il lavoro integrato e sinergico con i Comuni del sistema portuale (Savona, Vado Ligure, Bergeggi, Albissola Marina, Albisola Superiore e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale), con il mondo dell'imprenditoria e della rappresentanza economica e sindacale. Attraverso la programmazione e l'attenta pianificazione territoriale portando a termine il lavoro avviato e i progetti in corso. Considerando sia le intese di indirizzo predisposte che le osservazioni e i contributi già formulati tra cui il DPSS, principale strumento per la definizione degli obiettivi di sviluppo della portualità e della logistica. Il DPSS delimita le aree portuali e quelle di interazione porto-città, compresi alcuni contesti di co-pianificazione, e individua gli indirizzi per la redazione dei successivi Piani Regolatori Portuali per il porto di Genova e per quello di Savona-Vado Ligure. La sua redazione è frutto di un percorso partecipativo che ha acquisito, dapprima le osservazioni dei portatori di interesse e dei Comuni coinvolti (Bergeggi, Vado Ligure, Quiliano, Savona, Albissola Marina, Albisola Superiore e Genova), e quindi i pareri formali di competenza di questi ultimi.

Confermando la visione di polifunzionalità economica dell'area presa in considerazione è evidente come le aree portuali e retroportuali debbano integrarsi ed essere compatibili con la residenzialità presente nel vicino contesto urbano di Valleggia e Quiliano. Quindi necessitano strumenti che possano verificare la sostenibilità degli interventi proposti in ambito ambientale e sanitario, senza dimenticare di valutare anche le possibili sommatorie cumulative delle fonti.

Nei singoli ambiti di carattere produttivo dovrà essere data conseguenza a quanto previsto dallo strumento urbanistico e dalle diverse richieste conformi e/o di variante avviate attraverso lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP).

Evidenziamo alcune attività in essere, più rilevanti:

- **Vernazza Autogru**



La Società Vernazza Autogru s.r.l. è diventata proprietaria di un ampio compendio immobiliare, costituito da aree libere e fabbricati, originariamente occupate da parte degli impianti e degli spazi di servizio della centrale termoelettrica di Vado Ligure e Quiliano. Quest'azienda leader nel settore della movimentazione industriale, del sollevamento e dei trasporti eccezionali, punta ad una forte riqualificazione funzionale ed economica degli spazi acquisiti. Ad oggi sono stati approvati Il Protocollo d'intesa con le parti sociali sulle aree di proprietà della Società Vernazza Autogru s.r.l., l'autorizzazione ad un utilizzo temporaneo delle aree allo scopo di attivare processi di rigenerazione urbana, l'individuazione e l'adozione dell'Ambito di Rigenerazione Urbana in condizione di degrado urbanistico ed edilizio, relativa all'area degradata in parte coincidente, all'interno del PUC, con l'Ambito di Conservazione CD 49, con i relativi allegati tecnici" Scheda normativa per l'ambito di rigenerazione urbana denominato "Polo della Logistica e dei Servizi Industriali". È in fase di attuazione la VAS e in conseguenza sarà approvato definitivamente l'Ambito di rigenerazione urbana. In conseguenza la proprietà dovrà presentare i progetti attuativi, architettonici e convenzionali relativi ai rispettivi ambiti di intervento. L'obiettivo è di far nascere il polo della logistica e dei servizi in questo sito.

- **Ambito di riqualificazione produttiva Q Invest s.r.l.**

Area esterna alla centrale, già di Tirreno Power, tra i campi da calcio Chittolina e Dagnino. In merito alla presente area è stato avviato il procedimento unico collegato con il permesso a costruire per la realizzazione di una concessionaria auto di proprietà di Q Invest s.r.l. che interessa gli ambiti di pianificazione RD54' e RF 115. È prevista la realizzazione di un autosalone con annessa officina. Si tratta di una iniziativa che fornisce servizi integrati al settore della mobilità dell'auto favorendo le innovazioni del settore e rappresentando allo stesso tempo un'occasione per il nostro territorio.

- **Tirreno Power**

La centrale è costituita da un'unità a ciclo combinato di taglia pari a 800 MW, che utilizza due turbogas alimentati esclusivamente a gas naturale e una turbina a vapore di tipo tradizionale. Il modulo a ciclo combinato è entrato in esercizio commerciale nel corso del 2007 e ha sostituito un'unità alimentata a carbone e olio combustibile. A seguito della chiusura degli impianti a carbone, è stato attivato un importante percorso per riqualificare il sito e restituirne parte al territorio, con l'obiettivo di creare nuova occupazione e sviluppo. In merito alla parte delle aree di proprietà Tirreno Power è stata attuata una parziale demolizione di vecchi impianti ed è stato avviato un progetto di produzione energetica fotovoltaica. Per quanto riguarda l'attività produttiva dell'impianto esistente si richiama la necessità di una costante e corretta attuazione della A.I.A. in tutte le sue componenti di esercizio dell'impianto in essere e anche delle procedure di bonifica dei siti dismesse, comprese le falde. Le eventuali nuove attività insediabili dovranno rispondere al tema della "sostenibilità" fondata su tre linee economica, ambientale e sociale. Ha preso il via il cantiere per la costruzione del parco fotovoltaico da 1MW nell'area della centrale di Tirreno Power a Quiliano e Vado Ligure. L'installazione avverrà interamente sui tetti degli edifici presenti nel sito senza consumo di suolo e coinvolge anche molti professionisti del territorio.

Con l'approvazione, il 23 gennaio 2024, del Decreto Ministeriale che disciplina le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) sono state create le potenziali condizioni per avviare un progetto di Comunità Energetica Rinnovabile (CER) che vede interessati oltre che Tirreno



Power anche i Comuni di Quiliano e Vado Ligure. Il progetto potrà essere sviluppato nel rispetto della nuova disciplina recentemente approvata, delle intese con le pubbliche amministrazioni interessate per le ricadute sociali ed economiche sul territorio. Le aziende del territorio che potranno partecipare alla Comunità Energetica e le pubbliche Amministrazioni potranno beneficiare di una quota parte dell'incentivo erogato. Le comunità energetiche rinnovabili premiano il consumo di energia rinnovabile nel luogo e nel momento in cui viene prodotta.

- **Sarpom**

Questo impianto impatta sul nostro territorio, con evidenti problematiche di tipo ambientale ed urbanistico. Si tratta di un impianto con Incidenza di Rischio Rilevante (R.I.R.), è strategico per il sistema portuale, meno strategico risulta invece per la nostra economia e per le ricadute sulla nostra comunità. È necessario dare continuità all'azione svolta in questi anni. Nello specifico è necessario che l'impianto mantenga i migliori standard di sicurezza abbassando l'impatto sul territorio, allo stesso tempo generi, un ritorno economico anche per il nostro territorio.

Per questo motivo è necessario continuare a monitorare, insieme ai diversi soggetti che hanno competenza istituzionale (Provincia di Savona, ASL e ARPAL) la situazione anche delle problematiche odorigene. Continuare, come fatto nel mandato amministrativo che si sta chiudendo, gli incontri annuali con azienda e cittadini che abitano intorno all'impianto, questo per la verifica costante della situazione e per eventuali aggiornamenti sulle problematiche. Altresì deve continuare l'attività congiunta di attenzione e monitoraggio istituzionale sul sito avviata dal Comune di Quiliano in collaborazione con Provincia di Savona, ASL e ARPAL. Questo anche per verificare la possibilità di attivare ulteriori strumenti più sensibili, puntuali e continui sul monitoraggio del sito industriale.

È stato approvato l'adeguamento del Piano Comunale di Protezione Civile, stralcio Rischio incidente rilevante sia in termini di scenario di rischio sia di procedure di emergenza.

## Sviluppo economico entroterra

Il Comune di Quiliano ha un proprio tessuto di entroterra con frazioni più estese (Cadibona, Montagna e Roviasca) e borghi minori sparsi, una attività agricola collinare e sono presenti reti escursionistiche che si articolano tra l'Alta Via dei Monti Liguri, il Finalese, la Val Bormida e il mare. Sono indispensabili politiche di sviluppo sostenibile per questi territori e per le comunità locali con l'obiettivo di invertire la tendenza allo spopolamento ed assicurare forme di presidio stabili. Promuovere filiere di produzione locale implementando le infrastrutture di collegamento viarie con i centri erogatori di servizi prioritari. Per favorire la propensione al ritorno alla terra con modalità alternative e creative occorre agevolare le iniziative di scala locale minuta. Per favorire uno sviluppo di un tipo di turismo esperienziale, lento e sostenibile.

Quiliano si sviluppa dal mare fino alla dispiuviale ligure-padana, toccando quote superiori agli 800 m. s.l.m. e quindi offrendo una notevole varietà di tipi di vegetazione (da quella intensiva degli orti e giardini della Piana e delle fasce terrazzate a vigna e oliveto, alle pinete e macchie sublitoranee, ai castagneti, alle faggete delle quote più elevate). Per quanto attiene ai beni culturali occorre rilevare che il territorio di Quiliano (come attestato dallo stesso toponimo di chiara origine latina) è abitato (e antropizzato in seguito alla colonizzazione agricola della piana) almeno dall'età romana. Le testimonianze più significative della romanizzazione sono i resti di due dei ponti della via Julia



Augusta nel solco vallivo del torrente Quazzola. Già i Romani avevano infatti notato che la piana dei torrenti Quazzola-Quiliano, confluenti a poco più di un chilometro dal mare, è quella, in tutto l'arco costiero ligure, più facilmente raggiungibile dalla pianura padana, essendo il Colle di Cadibona (frazione di Quiliano), come è ben noto, addirittura il più basso valico dell'intero arco alpino e appenninico tra versante ligure-tirrenico e adriatico. Non a caso la stessa val Quazzola è oggi percorsa dal tracciato dell'autostrada Torino-Savona.

Per queste ragioni, dobbiamo continuare con una azione concreta di programmazione comunale e di progettualità all'interno del PSRL e nei piani di sviluppo turistico – sportivo con i Comuni della Val Bormida e del Finalese, intendendo mantenere un equilibrio sostenibile e compatibile tra le diverse attività economiche e le diverse parti del territorio.

Il territorio comunale rappresenta il naturale perno geografico per praticare in modo ottimale l'escursionismo considerando la notevole estensione della rete sentieri che si collega con dell'Alta Via dei Monti Liguri.

## Agricoltura

La scelta della polifunzionalità economica richiede grande attenzione al settore economico primario. Pertanto, deve essere mantenuta una tradizionale vocazione economica agricola della piana di Valleggia, sia per lo sviluppo dell'attività di colture intensive in serra come nelle coltivazioni in campo aperto.

Le attività agricole, in particolare quelle periurbane, forniscono un contributo decisivo per il mantenimento dell'ecosistema, della biodiversità, della sicurezza idrogeologica ed infine per la tutela del paesaggio e del buon livello della qualità della vita dei cittadini. Bisogna proseguire su questa strada: i principali punti della nostra attività dovranno continuare ad essere quelli della valorizzazione dei prodotti, l'incentivazione di pratiche di recupero di aree ex agricole e la ricerca di fondi attraverso il Programma di Sviluppo Rurale che succederà al PSR 2014-2022.

Fra le coltivazioni presenti sul territorio comunale sicuramente l'olivicoltura è la coltura unificante ed esprime un significativo numero di addetti, spesso con fondi di dimensioni molto ridotte, ma di forte rilevanza paesaggistico ambientale. In questo dobbiamo continuare a collaborare e sostenere l'attività del frantoio CATI quale risorsa importante per il nostro territorio, con la relativa rassegna tematica "Ulivagando" ed utilizzando tutti gli strumenti di divulgazione tecnica per migliorare le tecniche applicate.

Bisogna continuare a lavorare sul progetto De.Co.: sviluppando un sempre miglior rapporto con gli uffici della Regione Liguria, e promuovendo i prodotti tipici locali.

La coltivazione vitale per il comparto agricolo quilianese è l'"Albicocca di Valleggia", presidio Slow Food che vede una grande domanda di prodotto a fronte di una offerta spesso insufficiente. In merito all'albicocca deve continuare l'accordo di collaborazione, che vede coinvolti CIA, Coldiretti, Slow Food, Cooperativa di Valleggia, Cooperative Riunite e il fondamentale supporto tecnico del CeRSAA. Questo tavolo di lavoro deve continuare sul tema non solo dell'albicocca, ma anche della pianta da frutto. In merito a questo si rammenta il riavvio del rapporto di collaborazione con il Comune di Costigliole Saluzzo (importante centro del Piemonte e nazionale per la frutta) sul tema dell'albicocca e dell'albicocco organizzando un sistema sinergico di collaborazione per valorizzare e gestire le problematiche (malattie, innesti ecc.) tra "Albicocca di Valleggia" e la "Tonda di Saluzzo".



Particolarmente qualificante è la viticoltura, settore fortemente dinamico che ha sviluppato notevoli esperienze negli ultimi anni con eccellenze che sono state riconosciute nelle principali manifestazioni del settore (basti pensare, su tutte, al “Vinitaly” di Verona). Forte notorietà deriva al nostro comune l’organizzazione della rassegna regionale “Granaccia ed i Rossi di Liguria” vero e proprio evento vetrina del territorio diventato nei fatti un punto di riferimento di tutti i produttori di vini della Liguria. Per questo motivo è indispensabile la collaborazione con “Vite in Riviera”.

In espansione sul territorio sono anche l’apicoltura, che svolge una vitale funzione per la biodiversità, l’allevamento ovi-caprino in funzione lattiero casearia che dovrà essere sostenuto.

La tutela e la valorizzazione dei prodotti tipici rappresentano una strategia decisiva per creare spazi economici più ampi, consci che il nostro territorio non ci permette di competere sul mercato in termini quantitativi ma solo ed esclusivamente sulla qualità dei nostri prodotti.

Servono quindi sistemi di riconoscimento e valorizzazione dei prodotti locali, attraverso la Denominazione Comunale (De.Co.), e nel caso particolare dell’”Albicocca di Valleggia” anche attraverso il Presidio Slow Food, strumenti tesi a garantire visibilità ai piccoli produttori del territorio stimolando interesse e curiosità nei consumatori e mettendo in azione un meccanismo di valorizzazione delle attività locali e creazione di reddito per i nostri imprenditori.

Il patrimonio delle tradizioni agro-alimentari, culturali, enogastronomiche ed artigianali del nostro Comune dovrà essere promosso anche nel contesto di eventi in ambito provinciale e regionale e nell’organizzazione di un mercato locale di vendita diretta dai nostri produttori agricoli ai consumatori. Verrà riproposta l’esperienza, della rassegna mensile “Quiliano Mercato Natura”.

Il processo di valorizzazione del nostro comparto agricolo e dei prodotti di qualità potrà avere supporto significativo anche mediante, il sito istituzionale comunale, del turismo e la testata giornalistica “Quilianonline”, attraverso il progetto “Quiliano Qualità” con la valorizzazione delle diverse aziende e attività presenti sul territorio nei diversi comparti, tra cui albicocca, vino, olio, formaggi, miele, ecc.

Fondamentale proseguire in un percorso sinergico con il CeRSAA della Camera di Commercio di Savona, le associazioni di categoria agricole, la Regione Liguria ed enti universitari per attivare momenti di ricerca innovativa su altri tipi di coltivazioni agricoli replicabili sul territorio per migliorare ed integrare l’economia agricola del territorio.

## **Patrimonio forestale**

Il Comune di Quiliano è coperto per la maggior parte del suo territorio da superficie boscata. Il periodo di industrializzazione ha portato anche nel comprensorio savonese l’abbandono di aree marginali, in passato coltivate, aree che oggi sono colonizzate dal bosco. È errato pensare che il bosco sia un’entità immobile, esso attraverso processi ecologici di successione muta nel tempo e a seconda delle sue caratteristiche svolge differenti funzioni paesaggistiche ed ecosistemiche.

Da non dimenticare che una fascia molto importante dei nostri boschi nasce dalla civiltà del castagno, boschi impiantati e coltivati dai nostri padri, boschi fortemente antropizzati ma nel tempo abbandonati e che ora, dopo decenni in assenza di governo forestale chiaro, rischiano il degrado.

Per questo motivo, dopo il lavoro di approfondimento e i convegni sul tema, di questi anni, sarà necessario pianificare le sue caratteristiche attraverso strumenti che considerino il più unitariamente possibile l’intera superficie piantumata, a seconda dell’indirizzo prevalente della superficie boscata, creando opportunità di sviluppo con la creazione di filiere professionali di green economy da sviluppare con il sostegno di risorse economiche comunitarie.



È evidente come l'eccessiva frammentazione delle proprietà forestali stia creando notevoli problemi a progetti di utilizzo economico dei boschi o di valorizzazione turistico ambientale.

Dato l'enorme patrimonio boschivo (pubblico/privato) del nostro Comune, e dato lo scarso prezzo di mercato della "risorsa legno", si ritiene necessario affiancare al valore economico del legname due aspetti: primo il ruolo essenziale nel rallentare il dilavamento e le frane dei versanti, secondo il benessere pubblico/turistico che ci sarà con una rinnovata fruibilità di territori abbandonati.

Si auspica, però, una corretta gestione del patrimonio boschivo, nel rispetto della normativa forestale vigente.

Un altro elemento di interesse è il contrasto agli incendi boschivi. Da qui la necessità di ripristinare (ma soprattutto mantenere nel tempo) i vecchi viali tagliafuoco, o ogni altra possibile linea di frattura del bosco (es. aree dei metanodotti).

Per fare ciò il primo problema da combattere è sicuramente la frammentazione fondiaria, che nel nostro comune risulta molto marcata.

Il recupero dei terreni silenti e abbandonati aiuterebbe a gestire una risorsa fondamentale come il bosco in maniera unitaria e non con interventi spot che non sempre rappresentano una buona pianificazione del territorio. Aiuti a questi interventi in questa direzione potranno arrivare dal PSR di Regione Liguria. È necessario che il Comune torni a pianificare interventi nelle aree più marginali dell'entroterra. Ci impegniamo a verificare la praticabilità e la gestibilità di esperienze per qualificare l'attività nel settore. Solo così sarà possibile sfruttare in modo razionale, economico ed ecosistemico i patrimoni forestali pubblici ma anche risvegliare l'interesse dei privati per le loro ingenti proprietà.

## Turismo

Quiliano, seppur a fronte di una popolazione inferiore ai 7mila abitanti, dispone di una superficie territoriale complessiva di quasi 50 chilometri quadrati. E dunque di un patrimonio boschivo e sentieristico meritevole anche di una valorizzazione turistica.

Nel precedente mandato amministrativo è stato fatto un grande lavoro di creazione degli strumenti pubblici fondamentali. È doveroso precisare che questo lavoro è iniziato praticamente da zero. Non esisteva infatti un ufficio turismo presso l'Ente: la relativa funzione gestionale era stata infatti affidata ad un altro Comune costiero, oltretutto non confinante. È stato costituito l'ufficio ed è stata assunta una persona part time. Il Comune di Quiliano non faceva neppure parte degli accordi intercomunali del circondario per la promozione del turismo sostenibile e dell'outdoor. Abbiamo effettuato una mappatura digitale dei sentieri, creato le nuove carte turistiche e realizzato i percorsi digitali: tutto questo lavoro è confluito nel nuovo portale turistico della Città di Quiliano con i nuovi inserimenti di sentieri di Quiliano nella REL, la Rete Escursionistica della Liguria. Bisogna partire da questo. È necessario proseguire in merito all'accordo di programma "Val Bormida Outdoor", il Protocollo d'intesa tra 24 Comuni per la progettazione di azioni condivise con i territori delle valli del Bormida e dell'Erro e il nuovo progetto comprensoriale di potenziamento della rete outdoor e della promozione della rete dei Comuni delle "Valli del Bormida e dell'Erro" (detto progetto è stato finanziato con fondi del Consorzio BIM – Bacino Imbrifero Montano, già approvato). Bisogna proseguire con queste iniziative che ci hanno permesso di entrare in circuiti intercomunali che ci consentiranno di estendere l'azione di promozione, sviluppo e valorizzazione dell'entroterra, anche attraverso il rilancio dell'outdoor e dei sentieri escursionistici.



Il progetto definitivo della realizzazione della pista ciclabile è stato inserito nel programma degli interventi della Regione Liguria. Bisogna dare seguito con i relativi finanziamenti.

Con la nuova programmazione bisogna andare oltre la dimensione comunale e guardare ad un modello di collaborazione e integrazione più ampia.

Un tema chiave per il Comune di Quiliano è pertanto rappresentato proprio dall'outdoor. Dovrà essere rilanciata e aggiornata l'iniziativa: "Adotta un sentiero".

È evidente come la rete sentieristica sia decisiva nello sviluppo di un turismo di tipo naturalistico ambientale, questa deve però affrontare tre criteri di maturazione e valorizzazione:

- un livello quantitativo, ovvero della lunghezza dei percorsi e della loro capacità di raccordarsi con altre reti sentieristiche di comuni e realtà comprensoriali vicine;
- un livello di gestione pulizia, segnaletica, coerenza ed ospitalità;
- un livello di contenuti ambientali, storici, paesaggistici e di punti servizi raggiungibili attraverso tali sentieri.

Nella nuova programmazione devono essere tematizzati alcuni sentieri/percorsi, o semplicemente modulandoli con modalità esperienziale, come ad esempio il sentiero delle acque con totem informativi, l'indicazione dei vecchi mulini ecc. Altri sentieri potrebbero valorizzare cappelle, chiese o edicole votive facendone un sentiero della fede, altri ancora puntando su emergenze botaniche o territoriali.

Dovrà essere ulteriormente valorizzato il percorso alla scoperta delle ville storiche, partendo da Villa Maria.

Dovranno essere ulteriormente valorizzati i due percorsi che collegano direttamente dall'Alta Via dei Monti Liguri con cui ci si collega al centro di Quiliano Borgo e di Roviasca. Dovranno essere valorizzate le esperienze per diventare soggetti attivi nella realizzazione dei nuovi progetti GAL. Dovrà continuare ad essere rappresentata sul nuovo sito del turismo, l'offerta territoriale del Comune di Quiliano, che ha già ottenuto un numero elevato di contatti e visualizzazioni.

La fase nuova di sviluppo dell'identità turistica di Quiliano dovrà essere curata dal nuovo ufficio IAT (Informazioni attività turistiche), avviato nel 2022, in collaborazione convenzionale e/o operativa con altri soggetti: pubblici, privati e associativi. Questa impostazione ci consente di lavorare in modo integrato con i Comuni del Finalese, con i Comuni della Val Bormida – Erro e i Comuni del Savonese tra cui Savona e Vado Ligure. Si dovrà lavorare su una progettualità e dimensionalità pluriterritoriale, inserendosi coerentemente in circuiti con altri territori, rilanciando progetti di valorizzazione collegati con la messa a sistema delle strutture pubbliche già a disposizione (Parco di S. Pietro Carpignano, Villa Maria, il Cadifugio di Cadibona, ecc.), quelle private e/o associative/parrocchiali, i siti storici, culturali, ambientali e la rete delle piccole cooperative giovanili di studenti, per la valorizzazione delle emergenze ambientali con significativo sviluppo delle attività turistico ricettive.

Strumento importante è quello della chiusura dell'iter della variante di aggiornamento del PUC, con il supporto delle osservazioni e dei pareri finali.

Attraverso lo strumento di pianificazione della variante si è fissato l'obiettivo di aggregare la valle quilianese con le reti escursionistiche dei comuni di entroterra con l'ulteriore scopo di consolidare il Centro Storico di Quiliano, con le località Orso, Pilalunga e Valleggia, con il valore aggiunto di un percorso di mobilità sostenibile come la pista ciclabile, in attesa di finanziamento regionale, percorso sicuro di collegamento, per promuovere e rivitalizzare gli ambiti di territorio e le attività commerciali presenti. Tra le nuove iniziative da intraprendere si evidenzia la realizzazione di un'area che accoglie camper e camperisti.



## Parco di San Pietro in Carpignano

Il Parco urbano di San Pietro è un *unicum* nel savonese, un'area di proprietà suddivisa in diversi lotti e funzioni. Con la completa ultimazione dei lavori che interessano la parte storico/archeologica e museale e la parte dell'albicocchetto, si supera la fase del cantiere e si assume una opera definitiva del progetto strutturale e gestionale. Con questi ultimi lavori viene sistemato il percorso d'accesso con opere di riqualificazione strutturali e di messa a dimora di nuove piante, riqualificazione scavi archeologici, recupero volumi ipogei in chiave museale.

Il museo del vino: creazione di nuovo museo del vino e dei prodotti del territorio all'interno dei volumi ipogei, in collegamento con le tradizionali manifestazioni eno-gastronomiche comunali, questo progetto è già inserito nella rete MUENSA "Musei entroterra Savonese".

Si evidenzia l'importanza di confermare nei diversi spazi e nelle diverse funzioni le esperienze in essere e ampliarle con i nuovi indirizzi in una rete di collaborazione attiva.

Il Parco di S. Pietro in Carpignano deve diventare un vero e proprio Portale di Accesso agli aspetti storici, ambientali, naturalistici del nostro territorio con la realizzazione di un'area specifica con grande mappa territoriale con l'indicazione di tutte le aree e le emergenze ambientali riscontrabili. Con la regia dell'Ufficio turismo e l'attivazione delle più opportune forme collaborative si evidenzia la necessità di attivare un ufficio informativo e di orientamento in alcuni giorni della settimana in grado di garantire informazioni con l'installazione di un totem per brevi spiegazioni sui percorsi, sui loro contenuti e sull'accessibilità ai servizi di accoglienza. Potranno essere diffusi programmi di animazione territoriale con visite guidate a specifici percorsi o visite.

È stata avviata la procedura per l'affidamento dell'area dell'altopiano, dell'arena e degli ipogei all'interno dell'Area del Parco. L'idea progettuale di gestione e i relativi indirizzi, per correttezza amministrativa, saranno lasciati in eredità alla nuova Amministrazione Comunale.

Dovrà essere intrapresa l'iniziativa di recupero e valorizzazione della RT S. Pietro in Carpignano.

## Promozione del territorio

Quiliano, a pochi passi dal mare e immerso nelle bellezze naturalistiche dell'entroterra ligure, si affaccia come un balcone fiorito sul mare e ha alle spalle l'Alta Via dei Monti Liguri: è la terra della Granaccia, vitigno di pregio, del Buzzetto, dell'Albicocca di Valleggia, del cavolo di Quiliano. Da sempre è un territorio custode autentico di biodiversità e un laboratorio esperienziale tutto da scoprire.

Per la valorizzazione del nostro territorio dobbiamo incoraggiare politiche che supportino le attività produttive, l'imprenditorialità, la creatività, l'innovazione e le condizioni per un lavoro dignitoso. In una realtà come quella del Comune di Quiliano spinta al turismo sostenibile viene ricondotta nella volontà di creare strutture ricettive, coinvolgendo le attuali attività turistiche e agricole presenti sul territorio ad investire in modo sostenibile sull'ambiente, modificando il ruolo delle attività non solo rivolte all'ospitalità, ma anche a diffondere una coscienza sostenibile dell'ambiente.

Dobbiamo continuare a promuovere il nostro Comune in tutte le sue peculiarità mediante la partecipazione ad eventi e manifestazioni, diffondendo la cultura del territorio e dei suoi prodotti, attuandola anche mediante un collegamento strategico con la valorizzazione dell'immagine del territorio, della Comunità e in collegamento con il sistema economico. Bisogna sempre qualificare l'azione di promozione nella rete informatica.



Dovrà continuare il nuovo evento del mese di settembre, di promozione del territorio della storia, della cultura, della natura e dei prodotti quilianesi “Quiliano natura”, così come la Festa dell’”Albicocca di Valleggia” e “Quiliano in fermento” e la conferma degli eventi di promozione sovracomunali.

## Urbanistica

Il progetto del territorio è di mantenere e adeguare continuamente una pianificazione del territorio mantenendo in equilibrio l’ambiente naturale non insediato, i centri abitati e le aree che potranno essere rigenerate e riqualificate a scopi residenziali e produttivi. Il territorio è una risorsa fondamentale per garantire lo sviluppo socio-economico e la qualità della vita dei suoi residenti.

Il riuso urbanistico del territorio come il recupero del patrimonio edilizio esistente non più adeguato e migliorabile funzionalmente è un obiettivo sostanziale. In questo progetto il tessuto imprenditoriale edile dovrà sapersi riconvertire seguendo i criteri di recupero, densificazione urbanistica tipica dei progetti di rigenerazione, valorizzazione dell’esistente.

Le aree urbane di Quiliano e Valleggia, allo stato attuale necessitano di progetti dedicati al miglioramento del loro tessuto residenziale e di strutture atte all’elevazione dei servizi e quindi della qualità della vita.

Le aree produttive dovranno mantenere la propria vocazione con l’utilizzo di strumenti urbanistici flessibili che possano renderle più semplice i processi di razionalizzazione dei processi produttivi. Anche a fronte della scarsità di aree disponibili e pianificabili.

Le scelte urbanistiche non dovranno mettere in discussione le potenzialità ambientali, turistiche e culturali del grande contenitore rappresentato dal parco di S. Pietro in Carpignano. Dovrà essere verificata la reale possibilità realizzativa degli Ambiti di Riqualificazione RT Attività Turistiche ricettive con particolare riferimento: RT S. Pietro in Carpignano, RT Casina e RT Tagliate.

Devono essere saldamente tutelate tutte le aree agricole e di presidio ambientale nella loro funzione di rispetto e protezione del territorio, in termini ambientali, idrogeologici e di rilancio dell’economia agricola di nicchia.

Il settore residenziale risulta poco efficiente dal punto di vista energetico, generando dispersioni potenzialmente evitabili. Il coinvolgimento della popolazione risulta pertanto indispensabile per un confronto condiviso con la pubblica amministrazione e per valutare sia le norme tecniche nazionali che gli eventuali incentivi per gli adeguamenti necessari.

Un importante strumento di programmazione per il territorio di Quiliano è rappresentato dal PEBA (Piano per l’Eliminazione delle Barriere Architettoniche) e dal PAU (Piano per l’accessibilità urbana), approvati dal Consiglio Comunale nella seduta del 21 dicembre 2023. Approvazione che ha rappresentato la tappa conclusiva del percorso partecipativo avviato con un’assemblea pubblica e con un questionario disponibile online sul sito istituzionale comunale. Dopo la fase di analisi e ricognizione del territorio per rispondere ai problemi delle situazioni esistenti puntando a soluzioni ampie di un sistema urbano e accessibile nel suo complesso gli elaborati progettuali hanno analizzato i centri urbani del territorio (con particolare attenzione a Quiliano, Valleggia, Cadibona, Montagna e Roviasca), portando alla luce le criticità di viabilità, di transito, di accesso a luoghi pubblici di interesse collettivo, con indicazione degli interventi da realizzarsi corredati da una prima stima dei costi che dovranno essere sostenuti. In merito, il sistema di cartografia comunale, ha inserito tutte le schede riferite ai singoli edifici e sistemi di viabilità urbana al fine di completare la dotazione cartografica del sistema urbano, al servizio degli uffici urbanistica e lavori pubblici, che



potranno usufruire di uno strumento organico e flessibile nel tempo rivolto a favorire gli interventi di opere pubbliche. Gli obiettivi primari, nonché le ricadute sociali sul territorio, appaiono evidenti e non riguardano solo i benefici di una ristretta categoria di utenti, bensì tutti coloro che vivono fragilità come i bambini, gli anziani, i cittadini in condizioni temporanee o permanenti di disabilità, tutte persone a cui deve essere garantita la possibilità di accedere ai servizi in autonomia. Anche questi piani permettono di considerare la sostenibilità come un indirizzo etico di crescita e un vantaggio qualitativo per un diverso modo di amministrare, nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi SDGs dell'Agenda 2030 e rispettando i diritti all'uguaglianza ed alla diversità di tutte le persone trasformandolo in un impegno politico e civile.

In conseguenza si evidenziano indirizzi prioritari:

**Quiliano:** il quartiere di Orso deriva quasi interamente dallo sviluppo anni 50/70, si presenta con la necessità di un intervento di riqualificazione urbanistica funzionale alla possibilità di qualificare e integrare gli spazi pubblici e la qualità del costruito. Si evidenzia la positiva proposta progettuale di rigenerazione urbana che interessa via Matteotti, Via delle Scuole e dei connessi impianti sportivi e socio ricreativi. La zona del Centro storico di Quiliano necessita di interventi attraverso un piano e iniziative di recupero e riqualificazione degli spazi e della qualità dell'intervento pubblico su parcheggio, pedonabilità, pavimentazione e arredo urbano per garantire accessibilità e inclusione, a tal fine si evidenzia il progetto già approvato in tre lotti funzionali. Per Quiliano borgo e località Orso diventa strategico l'intervento di sistemazione idraulica del torrente Quiliano nel tratto compreso tra il ponte di Via 25 Aprile incrocio Via Dodino e la confluenza con il torrente Quazzola.

**Valleggia:** recuperare e valorizzare il patrimonio produttivo di Valleggia sul piano economico, occupazionale, ambientale ed urbanistico è un tema strategico fondamentale. L'acquisto dei locali della ex Società Mutuo Soccorso Aurora consente di avere nel patrimonio pubblico la disponibilità a Valleggia di una struttura ampia in grado di accogliere attività di servizio e ricreative da mettere a sistema con altri locali e strutture non di proprietà comunale in un progetto più ampio e complessivo di rigenerazione urbana, economica e sociale. È necessario concludere il sistema della viabilità in Valleggia e iniziare a studiare come legare con interventi non invasivi le Borgate a Valleggia. Per quanto riguarda Tiassano si evidenzia l'obiettivo di realizzare gli interventi (già progettati e alla ricerca di copertura finanziaria) funzionali al miglioramento e al potenziamento della viabilità in tre lotti: (adeguamento attraversamento rio Fontanazza, nuova viabilità di collegamento via Concezione - via Cosciari e adeguamento tratto pedonale via Delfino).

**Frazioni montane:** rilancio urbanistico delle frazioni e delle borgate, studiando piani di previsione di interventi adeguati al recupero. Sostegno e promozione, anche attraverso progetto outdoor, alla trasformazione in accoglienza. Elemento qualificante è la messa in sicurezza della viabilità delle frazioni e delle borgate. La priorità è data al miglioramento dell'ambiente costruito, al fine di valorizzarne l'immagine e la vivibilità. Per Cadibona si evidenzia il progetto di rinnovamento della viabilità interna nella borgata Capanne.

La Variante parziale al PUC, adottata dal Consiglio Comunale il 30 gennaio 2024, oltre al Piano Turistico comprende anche diverse disposizioni normative di perfezionamento e aggiornamento, anche con riferimento all'utilizzo delle tecniche edilizie più avanzate. Le suddette disposizioni normative recepiscono infatti le mutate esigenze dello sviluppo territoriale che in questo ultimo periodo possiamo considerare in evidente cambiamento con conseguenti processi di pianificazione, progettazione e valutazione delle trasformazioni urbane e territoriali di tipo puntuale e generale. Lo sviluppo dell'identità turistica del Comune di Quiliano è stato quindi considerato elaborando i provvedimenti di pianificazione territoriale, riqualificazione urbana, sviluppo dei sistemi di mobilità,



tutela ambientale e paesistica; nel rispetto dell'ottica di uno sviluppo turistico esperienziale, lento e sostenibile.

L'emergenza pandemica ha rappresentato uno stimolo ulteriore per potenziare l'utilizzo della digitalizzazione, ai fini dello svolgimento delle attività lavorative, compresi i colloqui con tecnici e progettisti, interamente svolti in videoconferenza.

Attraverso questo lavoro intenso, la Città di Quiliano si è dunque portata avanti rispetto a numerosi altri Comuni del territorio provinciale e regionale, abituati alla gestione "cartacea", e ha creato una linea di demarcazione significativa nel quadro del percorso della transizione digitale ribadito dalla Commissione Europea e condiviso dal legislatore nazionale.

In conseguenza sono state attuate le attività attraverso la piattaforma informatica esclusivamente mediante la formazione di un fascicolo informatico e l'utilizzo di documenti informatici che hanno consentito la piena operatività del servizio. Il ricevimento del pubblico sia dei tecnici che dei cittadini avviene con l'ausilio di piattaforma *Gotomeeting* e/o in presenza negli orari dedicati, ciò ha consentito di garantire il corretto andamento del servizio ed a soddisfare appieno le esigenze dell'utenza. Le attività in cloud hanno consentito di procedere all'istruttoria ed al rilascio dei relativi titoli abilitativi. La piattaforma è stata aggiornata al fine di garantire anche al cittadino di procedere al deposito delle istanze mediante l'utilizzo di SPID e/o CNS. Tutte le attività della Commissione Edilizia e Locale per il Paesaggio hanno proseguito regolarmente mediante l'utilizzo della piattaforma *gotomeeting* associata al programma GISMASTER che ha dato modo ai partecipanti alla Commissione edilizia di valutare le istanze e gli elaborati. Bisogna proseguire su questi indirizzi.

## Opere pubbliche

In una logica di continuità amministrativa si ritiene opportuno innanzitutto dare esecuzione a quanto previsto dalla Programmazione esistente degli investimenti finanziati in corso di realizzazione e non conclusi, dal Documento Unico di Programmazione (DUP) e dal Programma Triennale di Lavori Pubblici 2024/2026.

- Investimenti finanziati e non conclusi (esclusi interventi eventi calamitosi 2019 – 2021): tra questi si evidenziano in modalità sommaria:
  - manutenzione straordinaria fabbricato ad uso commerciale ex S.M.S.Aurora
  - potenziamento impianto di videosorveglianza
  - adeguamento sismico ed efficientamento energetico Scuola Primaria "Peressi" Valeggia
  - progetto mobilità elettrica
  - miglioramento della viabilità veicolare e pedonale del Centro Storico Quiliano.
- Programma Triennale di Lavori Pubblici 2024/2026:
  - nuova viabilità di collegamento di via Matteotti a via Roma
  - interventi di miglioramento e di potenziamento della viabilità per la borgata Tiassano
  - intervento di moderazione del traffico su via XXV Aprile e realizzazione nuovo parcheggio a servizio del cimitero di Quiliano
  - interventi di miglioramento e completamento della viabilità di accesso alla loc. Casette per adeguamento al P.E.E. Sarpom
  - interventi di mitigazione del rischio idraulico del Rio Pilalunga: completamento tratto tra via Maglioli e Via Laccheri



Si confida nel superamento della fase emergenziale e di rientrare in una condizione di programmazione e di gestione ordinaria con il rientro delle risorse finanziarie anticipate per la realizzazione delle opere somma urgenza e di ripristino dei danni causati dagli eventi calamitosi del 2019 e 2021 e con il riconoscimento dei danni sempre da eventi calamitosi ultimi del 2024.

La priorità viene individuata nella predisposizione di un nuovo piano di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema della viabilità e del decoro pubblico urbano. Riprendendo il piano delle asfaltature avviato nei primi mesi del 2019 e sospeso, come sopra evidenziato, per intervenire sugli eventi calamitosi. In questo contesto è altresì stato avviato il procedimento formale di sollecito, anche tramite informativa alla Prefettura di Savona, per l'ultimazione dei lavori di posizionamento della fibra ottica sul territorio del Comune di Quiliano e di definitivo ripristino della pavimentazione stradale definitiva, su tutto il territorio comunale interessato (di competenza degli stessi soggetti attuatori della predisposizione della fibra stessa).

L'attuazione del piano di opere pubbliche è necessariamente vincolata alla possibilità e capacità di accedere a dette risorse e di rimanere nei limiti delle spese possibili indicati dalle norme finanziarie nazionali. La programmazione deve essere equilibrata e funzionale ad una realizzazione di opere che tengano conto delle diverse esigenze di Valleggia, Quiliano, Cadibona, Montagna, Roviasca e frazioni altre. E di una progettualità complessiva comprendente i temi di sviluppo sociale, culturale, sportivo ed economico. Confidiamo nella capacità dimostrata nel quinquennio 2019-2024 di recupero di risorse finanziarie da Enti pubblici sovraordinati. In conseguenza è stata una scelta strategica quella di predisporre una "Banca Progetti", scelta che intendiamo confermare anche in questo mandato amministrativo per poter partecipare ai diversi Bandi alla ricerca della copertura finanziaria, totale o parziale.

Tra questi si evidenziano alcuni progetti in essere nella attuale "Banca progetti":

- adeguamento prevenzione incendio sottotetto palazzo comunale
- interventi di adeguamento su Scuola Secondaria di Primo Grado "Martiri della libertà"
- adeguamento impianto elettrico "Casa Gialla" all'interno del Parco San Pietro in Carpignano
- interventi di mitigazione del rischio idraulico del Rio Pillalunga – Completamento tratto tra Via Maglioli e Via Laccheri
- completamento allargamento Torrente Quiliano
- interventi di moderazione del traffico su via XXV aprile e realizzazione nuovo parcheggio a servizio del cimitero di Quiliano
- interventi di miglioramento e di potenziamento della viabilità per la borgata Tiassano lotto 1 (adeguamento attraversamento rio Fontanazza);lotto 2 (nuova viabilità di collegamento via Concezione-via Cosciari) e lotto 3 (adeguamento tratto pedonale via Delfino)
- interventi di miglioramento della viabilità veicolare e pedonale nel centro storico di Quiliano: 1° lotto (strettoia via Morosso), 2° lotto (strettoia via Bruggia-via Viarzo e 3° lotto (via Don Peluffo)
- adeguamento strutturale Ponti Romani siti in Via Tecci
- opere di rinnovamento della viabilità interna nella borgata Capanne in Fraz. Cadibona
- interventi di adeguamento Asilo Nido "Piccole Birbe"
- intervento di recupero e rigenerazione Parco Urbano di Villa Maria
- realizzazione nuova pista ciclabile di collegamento del centro abitato di Quiliano con la frazione Valleggia e con le due piste ciclabili esistenti, quella adiacente al Parco di San



Pietro in Carpignano e quella presente in Via Briano, al fine del collegamento con la pista ciclabile Tirrenica presente sui Comuni di Vado Ligure e Savona.

Come si evince dai dati, abbiamo già a disposizione una Programmazione e una "Banca Progetti" a cui bisogna dare una continuità amministrativa per la sua realizzazione.

Per completare il quadro degli interventi pianificati e finanziati, in riferimento agli eventi calamitosi ultimi del 2024, sono previsti gli interventi di ripristino in località Faia e in Località Cervaro il ripristino della viabilità.

Come sopra evidenziato uno dei punti fermi del vecchio e del nuovo programma amministrativo è l'attuazione del P.E.B.A. (Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche) e il P.A.U. (Piano per l'accessibilità urbana). Un importante strumento a disposizione per la gestione degli interventi su tutto il territorio comunale.

Un tema rilevante riguarda la continuità del miglioramento della qualità edilizia dei plessi scolastici attraverso la realizzazione di opere di efficientamento energetico e antisismico, al fine di un miglioramento della sicurezza delle strutture scolastiche. Oltre a quelli già inseriti nelle programmazioni sopra indicate si evidenzia l'indirizzo di predisporre una nuova progettazione sulla Scuola Materna.

In questi anni particolare attenzione è stata altresì posta sugli interventi di interesse sportivo per interventi di miglioramento e/o adeguamento degli impianti sportivi comunali. Si conferma questo indirizzo. Tra questi si segnala l'indirizzo di intervenire sulle strutture sprovviste di impianti di efficientamento energetico in primis sull'impianto del Palasport di Quiliano. Altresì si segnala la necessità di intervenire per garantire una migliore funzionalità sportiva del settore Volley nel complesso ospitante la Palestra di Valleggia. Altresì si ritiene di intervenire con un ulteriore piano di adeguamento dell'Area sportiva bike di Valleggia per rispondere alle diverse esigenze di tipo operativo /gestionale/ sportivo e di completare gli interventi sul campo di calcio Picasso.

Si evidenzia la necessità di prevedere un piano di adeguamento e miglioramento delle aree giochi di gestione comunale su tutto il territorio comunale.

Per quanto riguarda i punti luce si è praticamente concluso il vecchio piano del progetto "Elena-Prosper", il cui soggetto capofila è stata la Provincia di Savona e sugli impianti elettrici e gli impianti termici degli immobili comunali, tramite affidamento a operatori economici esterni dei servizi di conduzione e manutenzione. È stata avviata la raccolta delle nuove necessità, che dovrà essere completata, per la predisposizione di un nuovo Piano punti luce.

Per quanto riguarda gli interventi sui cimiteri comunali, avendo chiara la complessità e la delicatezza della problematica sia per il numero ampio di 5 cimiteri (che rappresentano un patrimonio storico e affettivo per la nostra comunità) e la reale difficoltà d'intervento nel rispetto di un equilibrio finanziario sostenibile, sono previsti interventi di manutenzione ordinaria tramite gestione interna o tramite l'esternalizzazione di alcuni servizi.

Sono previsti interventi di sfoltimento sulle alberature nelle aree a confine e interventi di sfoltimento sulle aree interne. Per quanto riguarda l'attività straordinaria si evidenzia, su Valleggia, la necessità di interventi sulla parte strutturale di un muro perimetrale, la realizzazione di un nuovo corpo di cellette per ossari e la realizzazione di una pensilina sopracorpo cellette già presente. Per quanto riguarda Quiliano c'è la necessità di un intervento su un muro esterno perimetrale verso monte. Per quanto riguarda Roviasca si è manifestata la necessità di un intervento su un muro di sostegno e alla viabilità d'accesso al cimitero.



Attraverso l'intervento realizzativo convenzionale che deve essere attuato da un soggetto privato, devono essere portati a compimento gli interventi previsti da precedenti intese, di riadeguamento del campo di calcio "Briano" e del tratto di strada Via Vietta.

Deve essere avviato un programma di cofinanziamento per la viabilità minore in collaborazione con i privati e/o proprietari frontisti.

È in corso di realizzazione il progetto di intervento di adeguamento della strada di scorrimento intercomunale che collega Vado Ligure al casello Autostradale di Savona, con particolare riferimento, alla sicurezza stradale, al consolidamento strutturale e alla mitigazione dell'impatto ambientale in Loc. Murate Valleggia. Intervento finanziato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e gestito come appalto dalla Provincia di Savona.

In conclusione, a integrazione di quanto sopra indicato, si evidenziano in attenzione i seguenti interventi nei confronti dei quali deve essere avviata una definita valutazione progettuale e di copertura finanziaria.

#### **Quiliano:**

- studio nuova progettazione scuola materna
- studio e ricerca finanziamento di un nuovo ponte, dalla carreggiata adeguata, sul torrente Quiliano, dal parcheggio di Via Roma verso Via XXV Aprile, per consentire un decongestionamento dell'attuale viabilità che si snoda tra le due strettoie;
- ripristino manto stradale via Morosso
- adeguamento area giochi

#### **Valleggia:**

- adeguamento viabilità pedonale via Torcello (Pilalunga) e parcheggio. Adozione di misure per rendere più sicura la porzione di strada che attraversa l'abitato di Pilalunga
- ripristino funzionalità di un passaggio pedonale che collega via XXV Aprile con la passerella su via S. Torcello
- progettazione di viabilità di collegamento tra Valleggia e i suoi borghi
- adeguamento aree giochi, verde pubblico
- intervento di manutenzione sulla struttura dell'edificio Social Housing

#### **Montagna:**

- manutenzione strada tra via Lanrosso Sup. e Via Cervaro;
- intervento di verifica da studio tecnico sulla situazione criticità segnalate lungo strada per Montagna
- realizzazione intervento sul corpo frana su viabilità Cervaro
- verifica muro a secco lato monte strada Comunale presso Chiesa
- integrazione *guard rail*

#### **Roviasca:**

- studio e realizzazione nuovi parcheggi nella frazione interventi di manutenzione su parcheggio esistente
- completamento rete acque bianche
- Manutenzione della viabilità comunale Roviasca-Quiliano
- intervento su strade minori vicinali di transito pubblico
- pavimentazione via Mele

#### **Cadibona:**

- prosecuzione marciapiedi verso loc. Burrè



- interventi sulle vie minori
- intervento su via Traversa Longagnini in accordo con soggetti privati

#### **Frazioni minori:**

- miglioramento, con ampliamento della carreggiata ove possibile, della viabilità da Quiliano verso Cadibona con realizzazione piazzuole ed apposizione cartelli indicativi di tali piazzole, e posizionamento piccoli tratti *guard rail* nei punti più a rischio (Via Tecci)
- adeguamento della viabilità verso le frazioni di Quilianetto (tratto stretto)
- realizzazione parcheggio loc. Pomo
- parcheggio loc. Mulini
- verifica fattibilità e ripresa viabilità tra Garzi e Viarzo

## **Ambiente**

Le politiche ambientali rivestiranno, come già da alcuni decenni, un'importanza sempre più strategica a cui le amministrazioni dovranno dedicare particolari attenzioni di governo. Ormai gli obiettivi e gli strumenti consoni a rispondere alle disposizioni europee riguardano il 2050. Fin da subito sarà importante per il Comune di Quiliano esprimere la capacità di essere protagonista, rispondendo in modo adeguato e chiaro nelle azioni richieste dal legislatore con strumenti e progetti specifici e con l'obiettivo di ottenere i finanziamenti necessari. Esiste la necessità di continuare sulla linea di quanto è già stato svolto dall'Amministrazione in termini di comprendere l'attuazione degli obiettivi dell'Onu per lo sviluppo sostenibile contenuti nell'Agenda 2030, considerando uno strumento concreto di confronto e classificazione di tutti i progetti sia quelli contenuti nei DUP sia quelli al contorno da ritenere comunque strategici per le politiche ambientali. Dovrà proseguire l'impegno per rendere più accessibili le tematiche di partecipazione attiva, di coinvolgimento e di crescita culturale della cittadinanza ad oggi ancora da accrescere.

Più diretto e più immediato nei risultati è invece il lavoro svolto e che dovrà proseguire con gli studenti delle scuole primarie e secondarie grazie alla collaborazione con il Centro Educazione Ambientale convenzionato tra il nostro Comune, le Albissole e Vado Ligure secondo le linee di Regione Liguria.

Il nuovo Patto dei Sindaci SECAP / PAESC integrato per il Clima e per l'Energia mira a una visione a lungo termine accelerando la decarbonizzazione delle città, rafforzare la capacità di adattamento agli inevitabili effetti dei cambiamenti climatici e garantire ai cittadini l'accesso a un'energia sicura, sostenibile e alla portata di tutti. I firmatari si impegnano a ridurre entro il 2030 le proprie emissioni di CO<sub>2</sub> di almeno il 40%, in particolare mediante una migliore efficienza energetica e un maggiore impiego di fonti di energia rinnovabili e ad accrescere la propria resilienza adattandosi agli effetti del cambiamento climatico, attraverso l'attuazione di un Piano di Azione la cui redazione sarà completata entro due anni.

Deve proseguire l'attività di adesione e collaborazione con la "Rete dei Comuni Sostenibili". La Rete dei Comuni Sostenibili è l'Associazione nazionale più grande in Europa di Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni che si dedicano allo sviluppo sostenibile e alla territorializzazione degli Obiettivi di Agenda 2030 con un monitoraggio volontario delle politiche locali. L'associazione aderisce all'ASviS, l'Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile. L'associazione è aperta all'adesione di tutti gli Enti Locali, di qualsiasi dimensione e di qualsiasi colore politico, che si impegnano alla realizzazione del Rapporto di Sostenibilità e dell'Agenda Locale 2030 attraverso il monitoraggio volontario delle politiche locali di sostenibilità, la pianificazione strategica, la



definizione di obiettivi di miglioramento, progetti e azioni concrete, il coinvolgimento delle comunità locali. La Rete dei Comuni Sostenibili è una comunità di condivisione di buone pratiche ed esperienze innovative che ha avviato la campagna “Candidato Sostenibile” a cui aderisco come Candidato Sindaco impegnandomi a confermare le azioni già intraprese nel mio mandato da Sindaco 2019 – 2024.

Intendiamo proseguire con l'indirizzo di costituzione di comunità energetiche rinnovabili. Una comunità energetica è un'associazione tra cittadini, piccole e medie imprese, attività commerciali, pubbliche amministrazioni locali che decidono di unirsi per autoprodurre, consumare e condividere energia da impianti a fonte rinnovabile. È un modo innovativo di produrre energia, che coinvolge le persone e offre l'opportunità per essere parte della transizione energetica cogliendo tutti i vantaggi che questo comporta. Vantaggi economici, ma anche sociali e ambientali. Premiare il consumo di energia rinnovabile nel luogo e nel momento in cui viene prodotta. In questo modo, si generano molteplici benefici per il sistema elettrico.

Nel programma di mandato 2024-2029 di settore si evidenzia l'indirizzo di attuare azioni coerenti, responsabili e determinate come nel precedente mandato e in continuità con gli indirizzi intrapresi. Riconfermiamo l'impostazione amministrativa che è quella del confrontarsi, non sfuggire alle proprie responsabilità, cercare di agire con gli strumenti amministrativi possibili verso azioni che attuino progressivamente e coerentemente gli obiettivi di governo, funzionali al progressivo miglioramento della condizione esistente. Gli interessi in campo rivestono tutti rilevanza costituzionale e sostanziale in conflitto tra loro: da un lato la tutela dell'ambiente e della salute, dall'altro dell'economia e del lavoro. Questi processi devono essere gestiti, facendo patrimonio comune delle esperienze attive svolte.

In questi anni l'Amministrazione Comunale ha recuperato il proprio ruolo e la propria funzione istituzionale. Lo ha fatto nella consapevolezza di svolgere il proprio ruolo di rappresentanza e di difesa degli interessi diffusi della nostra comunità.

### Ciclo integrato rifiuti

Dato atto che abbiamo condiviso una gestione pubblica di affidamento in *houseproviding*. Per quanto riguarda il ciclo della gestione rifiuti - la gestione comprensoriale di ambito (Area Omogenea per la gestione dei rifiuti della Provincia di Savona) -, il servizio è stato affidato alla Società partecipata SAT con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 30 in data 8 agosto 2023 e sottoscritto il contratto in data 14 ottobre 2023 con decorrenza (valevole anche per il territorio di Quiliano) dal 16 ottobre 2023. Ciò in attuazione di quanto aveva già stabilito il Consiglio Comunale nella deliberazione n. 33 in data 26 agosto 2016, prevedendo già la risoluzione anticipata del rapporto contrattuale in essere dal 29 agosto 2016, cristallizzando quindi le clausole e norme contrattuali attraverso le proroghe continue succedutesi da quest'ultima data, ininterrottamente, fino al 16 ottobre 2023, data del formale passaggio all'Ambito Provinciale.

Di conseguenza, sempre a partire dal 16 ottobre 2023, è stato avviato il periodo transitorio di trentasei mesi (valevole fino al 15 ottobre 2026) rispetto al Piano Industriale, durante il quale rimane in vigore il capitolato sottoscritto precedentemente dal Comune.

Permane ancora una condizione di transitorietà nel settore, sia in termini di organizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti, sia in termini di gestione del sistema di tariffazione.

Il nuovo Piano prevede la realizzazione nel Comune di Quiliano del nuovo centro di raccolta ingombranti per il comprensorio Quiliano, Vado Ligure e Bergeggi. In questa fase transitoria



confermiamo i servizi in essere di raccolta ingombranti, sia per le frazioni di Cadibona, Montagna e Roviaska sia di Quiliano con un programma annuale predefinito. Stante il quadro della situazione sopra espresso, nel confronto con il soggetto di Governo d'Ambito e con il soggetto gestore d'Ambito l'indirizzo è quello di trovare il miglior giusto equilibrio possibile tra la qualità del servizio reso e la definizione del corrispettivo Tari in un contesto di gestione totalmente modificato.

## Ciclo integrato delle acque

Si deve evidenziare in premessa che la volontà espressa dal popolo italiano con il referendum del 12 e 13 giugno 2011 è stata chiara. Questo orientamento è stato ribadito anche dal Parlamento Europeo che, nel 2015, ha approvato una risoluzione che riconosce l'acqua come diritto e bene comune.

L'importanza della risorsa idrica nel panorama mondiale, la sua tutela e la sua gestione rappresenta una sfida fondamentale per il futuro. L'economia che gira intorno all'acqua probabilmente crescerà parecchio nei prossimi anni. La minor disponibilità di acqua dolce che già oggi si registra, l'impatto dei cambiamenti climatici sui ghiacciai, l'aumento dei consumi sono tutti fattori che determineranno nei prossimi anni una minor disponibilità di acqua per uso umano e produttivo in tutti i Paesi. Per concretizzare la risposta a questa sfida serve un'azione coordinata a livello di comunità internazionale.

Le leggi nazionali hanno sancito il nuovo approccio alla gestione dei servizi idrici di captazione, adduzione, distribuzione smaltimento e depurazione riuniti nel cosiddetto servizio idrico integrato. Alle regioni spettava la delimitazione dei cosiddetti ATO, gli ambiti territoriali ottimali all'interno dei quali era da perseguire la gestione unificata del Servizio Idrico Integrato. La Legge Regionale ha operato la ridelimitazione degli ambiti territoriali ottimali con la individuazione di due ATO Centro Ovest (1 e 2, rispettivamente Ato costiero e padano). La Provincia di Savona, essendo Ente di secondo di livello, opera quale Ente di Governo d'Ambito relativamente all'ATO Centro Ovest 1 e all'ATO Centro Ovest 2. L'ATO Centro Ovest 1 comprende anche Quiliano. Il Gestore del Servizio Idrico Integrato dell'ATO Centro Ovest 1 è: Acque Pubbliche Savonesi s.c.p.a. (APS).

La gestione amministrativa sulla complessiva tematica si muove in questo contesto amministrativo. Il Comune stesso deve agire in questo contesto. La compagine sociale di APS è totalmente pubblica, in quanto le suddette Consorziato sono interamente di proprietà dei Comuni siti in Provincia di Savona, che esercitano su di essa il controllo analogo sia in via diretta sia in via mediata tramite appositi organi.

La situazione attuale prevede, di fatto, un periodo transitorio di proroga fino al 31 dicembre 2025 con un cronoprogramma finalizzato a consentire la graduale fusione delle Società pubbliche locali. L'indirizzo e la necessità è quello del superamento della fase transitoria in modo tale da arrivare ad un assetto definitivo e alla piena operatività della Società gestore d'Ambito.

L'indirizzo è quello di svolgere un ruolo importante nella pianificazione dell'Ambito per l'estensione delle nuove reti, siano esse che interessano l'acqua potabile e sia quelli che interessano il sistema fognario.

Siamo riusciti ad ottenere che nella programmazione di ambito è previsto il collegamento dei pozzi della Trexenda alla rete idrica di distribuzione del comprensoriale. Continueremo a richiedere al soggetto gestore la rimodernizzazione e la possibilità di estensione di alcune reti sia che interessano l'acqua potabile e sia quelli che interessano il sistema fognario. Continueremo a



coinvolgere, nella verifica degli interessi e dei conseguenti impegni progettuali e realizzativi, i potenziali Consorzi e /o i singoli cittadini interessati.

### Trasporto pubblico

La società pubblica TPL S.p.A. opera nel settore del trasporto pubblico locale esercendo tale attività nella Provincia di Savona in virtù di un contratto di servizio e l'affidamento è avvenuto in forma in *house providing*. Per quanto riguarda il Comune di Quiliano ha una piccolissima quota azionaria e sul nostro territorio è stato mantenuto il collegamento con Savona e con i Comuni limitrofi. Sono stati mantenuti i servizi di collegamento con le frazioni di Montagna e Roviesca con servizio TPL.

Continuiamo a sostenere che non possiamo accettare scelte di riorganizzazione e ristrutturazione dei servizi che vadano a penalizzare il servizio nelle realtà economicamente meno redditizie, come quello verso le nostre frazioni di Montagna e Roviesca.



## 4. PROGETTO COMUNE PER LA SICUREZZA DEL TERRITORIO

### Protezione civile

Dovrà continuare la revisione generale del Piano Comunale di Protezione Civile, secondo i disposti e le tempistiche di cui alla Direttiva PCM 30 aprile 2021 “Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali”, emanata in attuazione del D.Lgs n. 1/2018 “Codice di Protezione Civile”. Le citate normative indicano esplicitamente alcuni principi, da porre alla base della pianificazione a livello comunale. Tra questi si evidenzia che i contenuti della pianificazione di protezione civile comunale devono essere commisurati all'effettiva capacità di pianificazione da parte dei comuni e che alla definizione dei piani di protezione civile comunale, al loro aggiornamento ed alla relativa attuazione devono concorrere tutte le aree/settori dell'amministrazione, sotto il coordinamento del Servizio di protezione civile comunale ove esistente.

Sulla base dei principi e di quanto riportato negli allegati tecnici alla citata Direttiva PCM, dovranno essere sviluppati i seguenti punti revisione:

- organizzazione della struttura di protezione civile
- elementi strategici
- procedure operative

In questo contesto, si comprende la trasversalità ed il coinvolgimento dei vari settori dell'Ente, che devono operare in sinergia sia in condizioni ordinarie (cd “tempo di pace”) per l'organizzazione delle procedure, sia in corso di evento per la loro attuazione. Emerge inequivocabilmente il carattere innovativo della direttiva, almeno rispetto all'impostazione del vigente Piano Comunale di Emergenza, in merito al coinvolgimento trasversale delle risorse umane dell'Ente. Per tale ragione dovrà proseguire il lavoro di adeguamento del piano. Il Piano di protezione civile in essere deve considerare ogni fonte di rischio per la popolazione e costituisce un punto di partenza. Sarà nostra cura predisporre i necessari periodici aggiornamenti per renderlo sempre valido ed efficace.

È da proseguire la fase di revisione del Piano stralcio idrogeologico, soprattutto nella gestione delle procedure e delle attività del COC e di ottimizzazione delle strumentazioni di rilevamento presenti sul territorio. Dovrà continuare l'impostazione del nostro Piano di emergenza protezione civile che considera le previsioni ARPAL di allerta insieme agli strumenti di misura idrometrici allocati negli alvei dei fiumi e di stazioni di misura della precipitazione allocate sulle parti alte del territorio. Dovranno continuare gli adeguati investimenti in strumentazione ed attrezzature, nonché la prosecuzione della collaborazione con Fondazione CIMA per il supporto scientifico alle attività. Fondamentale è l'attività del C.O.C. (Centro Operativo Comunale) a supporto del Sindaco per affrontare la gestione delle varie situazioni di emergenza. Dovranno essere predisposte azioni che permettano di diminuire le condizioni di rischio e di attivare la formazione funzionale agli interventi del C.O.C. In questo settore è importante mantenere un rapporto di collaborazione e di regole con l'Associazione Protezione Civile di Quiliano e con la C.R.I. Vado L. – Quiliano. In conseguenza dovrà essere mantenuta la Convenzione con l'Associazione Protezione Civile di Quiliano. Come linea d'indirizzo dovrà continuare, in sinergia con la stessa Associazione, la fase d'individuazione



di una nuova sede operativa per la stessa. In conseguenza dovrà continuare la verifica di fattibilità di una nuova sede presso i locali della Stazione ferroviaria Quiliano / Vado L. per cui sono stati avviati i contatti con la proprietà e la stessa Associazione. Altresì a supporto tecnico dovrà essere verificata la possibilità di realizzare in una parte dell'area di proprietà Comunale (vicino alla stazione ferroviaria) la possibilità di realizzare una struttura di servizio.



## 5. PROGETTO COMUNE PER LA SOSTENIBILITÀ SOCIALE

Il nuovo PSIR (piano sociale integrato regionale) varato quest'anno dalla Regione Liguria dovrebbe essere operativo dal 2025. Il nostro comune confluirà, per questa legge, insieme ad altri comuni nell'ambito del savonese che comprenderà 14 comuni. Sarà un passaggio da monitorare con attenzione per far sì che i nostri cittadini abbiano da questo cambiamento dei vantaggi.

Ci sarà un'attenta valutazione sulla opportunità di quali servizi mantenere in capo ai nostri uffici, sempre nell'ottica del miglior servizio praticabile.

Proponiamo un mantenimento dei neo servizi rivolti alla cittadinanza creati in questi ultimi anni e le collaborazioni in essere con le associazioni a favore dei cittadini.

Considerato il momento storico-sociale attuale e le difficoltà che stanno affrontando i cittadini proseguiamo con un'analisi attenta alle varie tariffe per i servizi erogati, tenendo sempre conto del valore ISEE.

Nell'ottica di continuare con azioni di prevenzione proseguiamo le azioni e i progetti iniziati sviluppandoli maggiormente per promozione di tutte le possibili occasioni di partecipazione attiva e d'incontro tra i cittadini.

Promozione e sostegno ad azioni di welfare dal basso: studio organizzativo della "Banca del Tempo" e del "Baratto Amministrativo"

### Servizi socio-sanitari e di sostegno alle famiglie

Il nostro programma prevede:

- mantenimento dei servizi attualmente erogati con attenzione ad azioni in rete
- avvio di un ambulatorio infermieristico sul territorio (frazioni)
- studio di fattibilità per un centro medico polifunzionale
- mantenimento Bando Affitti
- mantenimento del progetto "Ascoltafamiglia" con percorsi di ulteriore sviluppo nell'ottica dell'Istituzione di un Centro di Mediazione Familiare comunale
- asilo Nido "Piccole birbe": mantenimento dell'offerta e dei neo progetti correlati
- studio di fattibilità per un "Centro ricreativo diurno per anziani"
- mantenimento e sviluppo del centro "Invexendu" con ampliamento di spazi e orari
- continuità della collaborazione con il Consultorio e ricerca di nuove forme di azione coordinate
- convenzioni con la Croce Rossa e altre associazioni che si occupano di problemi sanitari
- costruzione di tavoli tematici con esperti su famiglia, anziani, disabilità
- valorizzazione progettuale di interventi di inclusione quali: MAP, Borse lavoro comunali, servizio civile
- mantenimento Carovana della Prevenzione Femminile
- continuare il sostegno economico alle famiglie in accertato stato di bisogno
- riqualificazione dei servizi quali asili-nido, campi solari estivi comunali, doposcuola, "Giocagiugno"



- azioni integrate e coordinate tra scuola ed extra-scuola attraverso una costante azione di coordinamento con il servizio dell'ufficio servizi sociali
- promozione nuovi progetti sociali
- collaborazioni con associazioni specifiche di settore come Eunike e "Guardami negli occhi"

## Anziani, fasce deboli, diversamente abili

Il nostro programma prevede:

- mantenimento e potenziamento dell'assistenza domiciliare per anziani e diversamente abili
- risposte con metodo rigoroso alle richieste di ricovero in RSA
- mantenimento e sviluppo di convenzioni con associazioni del territorio per servizi agli anziani
- promozione dell'attività sportiva per la terza età
- prosecuzione dell'esperienza UNI.QUI
- costruzione di un progetto di vera collaborazione integrata tra diversamente abili, scuola e società
- studio di fattibilità per un progetto di trattoria-sociale
- attivazione di progetti che vedano come fondamento l'incontro tra generazioni nel tempo libero e non con l'individuazione di spazi condivisi per esperienze comuni
- studio di fattibilità per un progetto sovracomunale di posti letto in monolocali per anziani

## Diritti dell'infanzia e politiche giovanili

Il nostro progetto non può che continuare su azioni che vedano le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi al centro:

- proseguimento ed ampliamento degli strumenti, quali il Consiglio Comunale dei Ragazzi opportunità per rendere i giovani partecipi e protagonisti della vita amministrativa comunale se organizzati secondo criteri democratici
- prosecuzione e ampliamento del progetto comunale avviato "Stasera esco" (rivolto ai ragazzi dai 14 ai 17 anni)
- progettazione delle iniziative di "Estate Ragazzi" con il coinvolgimento dei giovani e dei bambini stessi nella ideazione
- ideazione di un progetto sulla parità di genere da realizzare nelle scuole e in biblioteca per le bambine e i bambini contro gli stereotipi di genere
- collaborazione con gli Istituti di scuola secondaria superiore di secondo grado della provincia di Savona e con l'università degli Studi di Genova, per effettuazione di stage formativi, alternanza scuola-lavoro, PCTO, iniziative culturali rivolte ai più giovani
- istituzione del "Tavolo giovani" con il coinvolgimento dei ragazzi del territorio, cercando di coinvolgere i giovani che non fanno già parte delle realtà associative
- corsi, idee, progetti e attività per ragazzi e ragazze in un contenitore organizzato e gestito in collaborazione con il Comune
- studio e avvio progetto di sala musicale per prove musicali di giovani artisti



## Politiche della casa

Continuare la politica della casa in una gestione di assoluta trasparenza.

L'edilizia pubblica è gestita da ARTE, con cui abbiamo una convenzione che andrà consolidata e rivisitata.

L'azione amministrativa continuerà anche ad essere quella di mantenere una pressione costante affinché ARTE ripristini gli alloggi liberi, adeguandoli alle normative vigenti, per poterli assegnare agli aventi diritto.

Verrà mantenuto il "Bando Affitti" con fondi comunali per le fasce economicamente più fragili.



## 6. PROGETTO COMUNE PER L'ASSOCIAZIONISMO E LA CULTURA

### Associazionismo

Uno dei patrimoni del nostro comune è la ricchezza associazionistica.

Abbiamo ricercato, e continueremo a farlo, intese e collaborazioni con tutte le associazioni e le proloco. Riteniamo che abbiano tutte uguale dignità e il nostro impegno sarà quello di permettere a tutte di fare proposte e di mettersi in sinergia con l'amministrazione sulla programmazione di eventi e manifestazioni. La positiva esperienza di collaborazione tra le associazioni in occasione della partecipazione al Salone Agroalimentare di Finale Ligure per la promozione della focaccetta De.co, è la dimostrazione che questa sinergia è possibile.

L'albo comunale della Consulta delle Associazioni è attivo da più di due decenni, questa è la dimostrazione del valore storico, oltre che attuale, delle Associazioni su questo territorio, che svolgono un'azione sociale fondamentale.

Il nostro impegno sarà rivolto a:

- revisione del regolamento della Consulta delle Associazioni per dare una più autonoma e sinergica collaborazione tra le stesse
- fattiva collaborazione e mantenimento del sostegno a tutte le associazioni del territorio che promuovono aggregazione sociale, cultura, arte, musica
- sostegno alle sagre storiche e tradizionali, continuando a dare importanza ai prodotti tipici del nostro territorio
- sostegno alla promozione del volontariato e dell'associazionismo soprattutto verso le nuove generazioni, anche in collaborazione con le scuole.

### Cultura, biblioteca e gemellaggi

Il nostro Comune in questi anni si è orientato sempre alla ricerca di risorse tramite bandi e sponsorizzazioni per poter sviluppare alcuni progetti che sono divenuti connotazione del nostro tessuto culturale che hanno identificato il nostro territorio e lo hanno fatto conoscere. Proseguire su queste azioni sarà necessario e si potranno sviluppare altri percorsi.

Ci impegneremo nella:

- prosecuzione del progetto d'identificazione specifica di Quiliano con Festival o manifestazioni a tema tra cui si evidenzia: attività del Cineforum "Quei bravi ragazzi" con rassegna cinematografica e il Premio "Quiliano Cinema", che in questi anni ha ottenuto il patrocinio della Regione Liguria e della Genova Film Commission
- previsione di attività di proiezioni cinematografiche itineranti
- valorizzazione del Teatro Nuovo di Valleggia quale risorsa per la comunità con progetti sinergici;
- prosecuzione dell'attività di mail art
- prosecuzione del progetto "Voci Teatro Musica"



- prosecuzione del progetto “MUSAQ” anche la collaborazione con le associazioni che l'hanno sostenuto;
- prosecuzione del “Premio città di Quiliano: premio nazionale per la canzone emergente” (secondo il portale M.E.I. al terzo posto nella classifica nazionale dedicata ai migliori contest musicali italiani)
- prosecuzione del progetto “Villegendo”
- prosecuzione del progetto “Qui. letteratura ragazzi: libri, autori, illustratori. Per leggere meglio... qui!”
- prosecuzione della rassegna teatrale per le scuole “**Cosa bolle in pentola**”
- valorizzazione attraverso attività la continua collaborazione con gli istituti scolastici del museo a cielo aperto “**Percorsi che Resistono**”, in collaborazione con le sezioni A.N.P.I del territorio
- promozione e coordinamento di manifestazioni ed iniziative che favoriscano la partecipazione di tutte le associazioni, delle Società di Mutuo Soccorso, Cattoliche, del C.I.V. e delle proloco, in una rete di collaborazione
- promozione di una cultura del “buon vicinato “con iniziative che possano mettere in gioco la collaborazione tra “vicini” e nei quartieri
- prosecuzione della collaborazione con gli Enti Locali per la Pace
- prosecuzione e ampliamento dei corsi di Uni.Qui
- promozione delle attività per il benessere e la crescita personale: esperienze di scrittura autobiografica, corsi teatrali, percorsi psicologici
- realizzazione di iniziative musicali, sportive, teatrali, cinematografiche ed enogastronomiche nel parco di S. Pietro utilizzando il palco acquistato recentemente
- prosecuzione delle attività di grande valore del servizio della biblioteca comunale “A. Aonzo”, mantenimento del Prestito digitale con la piattaforma MLOL e continuazione delle attività che si sono consolidate (“Nati per leggere”, “Maggio dei libri”, laboratori, presentazione di libri e presentazione di autori)
- promozione di gruppi di lettura per tutte le età, sperimentare la lettura diffusa in vari luoghi del territorio, sperimentare la Biblioteca Vivente. Continuazione azioni di collaborazione con le scuole, promozione della lettura come veicolo dell'accoglienza, la cura, la parità di genere, l'educazione ambientale...
- promozione di una cultura europea e continuando a sostenere le iniziative di collaborazione e di gemellaggio con altri Paesi. In particolare Francia con il Comune di Fleurville e Slovenia con il comune di Ajdovscina anche realizzando le azioni del progetto europeo di cui abbiamo ottenuto il finanziamento e che ha come tematica il CCR e le buone pratiche della Biblioteca
- promozione dello sviluppo di un sistema territoriale che valorizzi le sinergie fra patrimonio culturale, infrastrutturale e tessuto produttivo cittadino
- promozione di scambi culturali con Comuni Italiani dei quali sono originarie molte famiglie quilianesi
- condivisione con i “portatori d'interessi” di obiettivi e priorità per far convergere investimenti pubblici e privati sui progetti culturali di rilevanza strategica



- promozione di iniziative che valorizzino la struttura “Cadifugio” di Cadibona e ne pubblicizzino le peculiarità anche organizzando in loco stage, incontri tematici, convegni, corsi di formazione residenziale
- promozione del rilancio di Villa Maria dopo il suo restauro con mostre permanenti e non, con organizzazione di eventi e aperture straordinarie. Ritenendo che questa Villa sia patrimonio della cittadinanza, non sarà ad uso esclusivo di nessun ente o associazione: il suo utilizzo dovrà essere funzionale ad attività di vario interesse soprattutto per i cittadini.



## 7. PROGETTO COMUNE PER LA SCUOLA E L'ISTRUZIONE

L'istituto comprensivo di Quiliano, che ha accorpato l'Istituto di Spotorno, dal prossimo anno scolastico avrà un'unica dirigenza che sarà collocata sul nostro comune.

Attualmente sul nostro territorio abbiamo una scuola dell'infanzia statale e due scuole dell'infanzia paritarie, due plessi di primaria statale e una secondaria di primo grado.

La collaborazione con le scuole è prioritaria e prevede linee condivise di supporto come i servizi: pulmini, *pedibus*, servizio mensa, doposcuola con educatori e come attuazione di una linea d'indirizzo generale nella rispettiva titolarità.

Per mantenere la collaborazione con la scuola come luogo di accoglienza, d'integrazione, di accesso comune alle conoscenze e di condivisione dei valori fondanti di una cittadinanza democratica, ci impegneremo a:

- mantenere progetti come il teatro nelle scuole, offerte di laboratori condivisi con gli insegnanti, iniziative di lettura nelle scuole con l'organizzazione di altre iniziative (laboratori) da parte della biblioteca comunale "Aonzo"
- proseguire le attività del Consiglio Comunale dei ragazzi in collaborazione con i docenti
- continuare una collaborazione con le scuole nei percorsi di Educazione civica (valorizzazione della cultura della pace, della legalità e del rispetto della persona, educazione comportamentale, stradale e ambientale) anche in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio.
- continuare il tavolo di lavoro nelle scuole per mantenere fattivamente i servizi specifici di sostegno educativo agli alunni in difficoltà per combattere il disagio e ridurre l'abbandono scolastico e per organizzare in sinergia i servizi di refezione scolastica e di scuolabus
- mantenere l'organizzazione dei servizi di doposcuola (*Jo-compito*) per permettere un allungamento del tempo scuola
- proseguire iniziative di aiuto agli studenti (sostegno alla spesa dei libri scolastici)
- organizzare corsi formativi ed iniziative culturali per le famiglie, per aiutarle nel difficile ruolo educativo, e per i ragazzi (tematiche del bullismo e del cyberbullismo, sull'educazione all'affettività, sul rispetto della persona e la salvaguardia della salute)
- continuare i lavori di efficientamento energetico e di cura degli edifici scolastici
- proseguire nel sostegno economico alle scuole paritarie e collaborazione con le stesse per tutte le iniziative rivolte alla scuola dell'infanzia



## 8. PROGETTO COMUNE PER LE PARI OPPORTUNITÀ

La ricerca continua di attività rivolte alle famiglie, alle fasce deboli, le attività culturali comunali sono fulcro dell'azione che si pone al centro delle pari opportunità per i cittadini tutti. Così come la collaborazione con associazioni quali "Telefono donna".

Le pari opportunità non sono solo un fatto legislativo/normativo ma una pratica quotidiana del vivere, dell'agire e del modello con cui si costruisce un governo della comunità.

La Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza all' articolo 2 prevede che tutte le bambine e tutti i bambini godano degli stessi diritti e tra questi la parità di genere.

La socializzazione degli stereotipi di genere indirizza, costruisce e condiziona nel singolo l'identità di genere, ossia la definizione che si attribuisce come uomo o come donna, l'immagine che coltiva, le aspettative che nutre rispetto alle sue capacità, ai suoi interessi e al modo con cui interagisce con gli altri, per questo si prevederanno azioni specifiche in collaborazione con le scuole del territorio, insieme ad esperti e con le famiglie.



## 9. PROGETTO COMUNE PER LO SPORT

Il Comune di Quiliano svolge un ruolo centrale nel sistema degli impianti sportivi comprensoriali e riteniamo che l'attività sportiva sia un punto fondamentale del nostro progetto per la comunità, con l'obiettivo di promuovere uno sport sociale come diritto per tutti, per favorire processi di aggregazione e di prevenzione.

In questa ottica ci impegniamo a:

- proseguire con la valorizzazione degli impianti sportivi
- proseguire il rapporto di collaborazione con la Società Polisportiva e con tutti i settori, nel pieno rispetto dei contenuti della convenzione stipulata tra il Comune e la Polisportiva stessa e mantenere l'impegno assunto per interventi di sport solidale a vantaggio di minori indicati dai servizi sociali, ai quali consentire la frequenza alle attività senza spese per la famiglia, ma con un intervento economico annuale dell'Ente
- creare condizioni favorevoli all'attività fisica anche per la terza età
- creare eventi sportivi che possano avvicinare i giovani allo sport, proseguendo nello svolgimento della giornata "Qui Sport", svolta in collaborazione con la Polisportiva
- proseguire la collaborazione con CIP (Comitato Italiano Paralimpico) e INAIL (Istituto nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro) per promuovere l'attività sportiva delle persone disabili, come sviluppo di potenzialità individuali, valorizzazione personale e strumento di inclusione.

Il Candidato Sindaco

Nicola Isetta

---